



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

*Presidente Maria Riolo*

GIUDIZIO DI PARIFICA

DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

ESERCIZIO 2021

(art. 1, comma 5, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174,  
convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

**Relazione allegata**

**La spesa sanitaria regionale**

*Referendario Francesco Liguori*

Udienza del 20 luglio 2022



***Presidente***

Maria Riolo

***Magistrato***

Francesco Liguori

***Ha collaborato***

Alberta Legnani

***Coordinamento***

Maria Grazia Mei

***con il supporto di***

Claudia Barbieri

# SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>INDICE DELLE TABELLE</b> .....	<b>5</b>
<b>INDICE DEI GRAFICI</b> .....	<b>6</b>
<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>1. LA DETERMINAZIONE E IL RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL 2021</b> ....	<b>15</b>
1.1. LE RISORSE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE .....	15
1.2. IL RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE .....	17
<b>2. LA DETERMINAZIONE E IL RIPARTO DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PER IL 2021</b> .....	<b>18</b>
2.1. LE RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE LOMBARDIA .....	18
<b>3. IL PERIMETRO SANITARIO</b> .....	<b>20</b>
3.1. CONTINUITÀ E CONFRONTABILITÀ DEL PERIMETRO SANITARIO .....	20
3.2. IL FONDO INDISTINTO .....	24
3.2.1. <i>Le risorse per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)</i> .....	24
3.2.2. <i>La mobilità extraregionale e internazionale</i> .....	31
3.3. I FONDI FINALIZZATI COVID-19.....	33
3.4. I FONDI VINCOLATI DI PARTE CORRENTE.....	34
3.5. ALTRE RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE .....	36
3.6. L'UTILIZZO DELLE RISORSE ACCANTONATE .....	41
3.7. LA SPESA PER GLI INVESTIMENTI.....	43
3.8. LE RISORSE AUTONOME AGGIUNTIVE REGIONALI .....	45
3.9. LE CATEGORIE NON PREVISTE DALL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 118 DEL 2011 .....	48
<b>4. TRASFERIMENTI ED EROGAZIONI</b> .....	<b>51</b>
4.1. TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE .....	51
4.2. TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI .....	60
<b>5. I RESIDUI DEL PERIMETRO SANITARIO</b> .....	<b>62</b>
5.1. I RESIDUI DISTINTI PER FONTE DI FINANZIAMENTO.....	63
5.1.1. <i>I residui del fondo sanitario indistinto</i> .....	63
5.1.2. <i>I residui del fondo indistinto finalizzato COVID-19</i> .....	64
5.1.3. <i>I residui del fondo sanitario vincolato</i> .....	66
5.1.4. <i>I residui delle altre risorse vincolate: risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo</i> 68	
5.1.5. <i>I residui da utilizzo di accantonamenti per la spesa corrente</i> .....	69
5.1.6. <i>I residui del finanziamento con risorse regionali aggiuntive</i> .....	69
5.1.7. <i>I residui della spesa per investimenti</i> .....	71
5.1.8. <i>I residui delle voci incluse nelle categorie non previste dall'articolo 20 del DLgs 118/2011</i> .....	74
5.2. CONCLUSIONI SUI RESIDUI PASSIVI.....	77
<b>6. LA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA (GSA)</b> .....	<b>81</b>
6.1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELLA GSA .....	81
6.2. IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2021 DELLA GSA.....	82
6.3. CONCLUSIONI SULLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE .....	84
<b>7. IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI</b> .....	<b>86</b>

<b>8.</b>	<b>I TETTI DI SPESA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI.....</b>	<b>92</b>
8.1.	I FARMACI.....	92
8.1.1.	<i>I nuovi tetti di spesa.....</i>	<i>92</i>
8.1.2.	<i>La spesa farmaceutica della Regione Lombardia nel 2021 .....</i>	<i>93</i>
8.2.	I DISPOSITIVI MEDICI.....	94
8.2.1.	<i>Il tetto di spesa.....</i>	<i>94</i>
8.2.2.	<i>La spesa per dispositivi medici della Regione Lombardia nel 2021 .....</i>	<i>95</i>
8.2.3.	<i>La sicurezza dei dispositivi medici.....</i>	<i>96</i>
<b>9.</b>	<b>LIVELLO ESSENZIALE DI ASSISTENZA PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA E AREA DI INTERVENTO SORVEGLIANZA, PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....</b>	<b>99</b>
9.1.	<i>L'attuazione dei piani nazionali di prevenzione .....</i>	<i>99</i>
9.2.	<i>La prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....</i>	<i>100</i>
9.3.	<i>Conclusioni sulla sicurezza sul lavoro.....</i>	<i>103</i>

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Il perimetro sanitario.....	22
Tabella 2 – Il fondo sanitario indistinto nella contabilità regionale: entrate di competenza 2021 .....	24
Tabella 3 – Fondo sanitario indistinto 2021 rappresentato per natura della spesa .....	27
Tabella 4 – Il fondo sanitario indistinto - spese 2021. Rappresentazione per natura e per destinatario: la spesa sanitaria.....	28
Tabella 5 – Il fondo sanitario indistinto - spesa 2021. Rappresentazione per natura e per destinatario: la spesa socio-sanitaria.....	30
Tabella 6 – Il fondo sanitario indistinto - spese 2021. Rappresentazione per natura e per destinatario: le altre spese.....	30
Tabella 7 – Mobilità extraregionale.....	31
Tabella 8 – Mobilità internazionale .....	32
Tabella 9 – Risorse vincolate correnti al netto FSN vincolato – competenza 2021 .....	33
Tabella 10 – Quote vincolate del Fondo sanitario 2021 .....	34
Tabella 11 – Fondo sanitario vincolato corrente – entrata 2021 .....	35
Tabella 12 – Altre risorse vincolate correnti – competenza 2021 .....	36
Tabella 13 – Risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo. Entrate.....	37
Tabella 14 – Utilizzo delle risorse accantonate .....	41
Tabella 15 – Risorse in conto capitale della GSA – gestione di competenza 2021 .....	43
Tabella 16 – Utilizzo di accantonamenti per il finanziamento di investimenti in ambito sanitario 2021 – entrata – competenza.....	44
Tabella 17 – Risorse autonome regionali di parte corrente: spesa 2021 .....	45
Tabella 18 – Categorie non previste dall’art. 20 D.Lgs. 118/2011: entrate 2021.....	48
Tabella 19 – Categorie non previste dall’art. 20 D.Lgs. 118/2011: spese 2021 .....	49
Tabella 20 – SIOPE 2021 Trasferimenti correnti .....	52
Tabella 21 – SIOPE 2021 contributi agli investimenti.....	53
Tabella 22 – Erogazioni dirette alle ATS nell’esercizio 2021 .....	53
Tabella 23 – Erogazioni dirette alle ASST nell’esercizio 2021 .....	54
Tabella 24 – Erogazioni a IRCCS nell’esercizio 2021.....	55
Tabella 25 – Erogazioni ad AREU.....	55
Tabella 26 – Erogazioni dirette a strutture sanitarie private accreditate 2021 .....	56
Tabella 27 – Oggetto dei trasferimenti.....	57
Tabella 28 – Beneficiari dei trasferimenti.....	58
Tabella 29 – Erogazioni ad ARIA Spa .....	60
Tabella 30 – Erogazioni ad ARPA.....	61
Tabella 31 – Andamento dei residui finali del FSR indistinto.....	63
Tabella 32 – Andamento dei residui finali del fondo indistinto finalizzato COVID-19.....	65
Tabella 33 – Andamento dei residui finali del FSR vincolato.....	66
Tabella 34 – Andamento dei residui finali del finanziamento extra-fondo.....	68
Tabella 35 – Andamento dei residui delle spese correnti finanziate da utilizzo di accantonamenti .....	69
Tabella 36 – Andamento dei residui del finanziamento con risorse aggiuntive .....	70
Tabella 37 – Andamento dei residui attivi e passivi per investimenti .....	71
Tabella 38 – Andamento dei residui delle voci incluse nelle categorie non previste dall’articolo 20 del D.Lgs. 118/2011 .....	75
Tabella 39 – Programmazione specifica di risorse statali .....	83
Tabella 40 – Stock di debito commerciale .....	86
Tabella 41 – Tempi medi di pagamento e di ritardo.....	87
Tabella 42 – Tempi medi di pagamento e di ritardo della GSA.....	91
Tabella 43 – Assunzioni .....	100
Tabella 44 – Numero di ispezioni.....	102

## INDICE DEI GRAFICI

<b>Grafico 1 - Composizione della spesa finanziata dal FSR indistinto per natura e per destinatario .....</b>	<b>26</b>
<b>Grafico 2 - Residui per fonte di finanziamento.....</b>	<b>79</b>
<b>Grafico 3 - Residui per anno.....</b>	<b>80</b>

## INTRODUZIONE

Nel corso del giudizio di parificazione del rendiconto della gestione 2021 della Regione Lombardia la Sezione ha esaminato i principali aspetti del finanziamento del servizio sanitario regionale e della spesa sanitaria, che si conferma preponderante rispetto alle risorse destinate a tutte le altre politiche regionali.

La richiesta istruttoria del 13 aprile 2022 (SC\_LOM - 4423 - U - 13/4/2022) si è incentrata sulle seguenti informazioni:

- 1) *la rappresentazione tabellare – in formato .xlsx – del perimetro sanitario della gestione 2021 (articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), declinando ciascuna voce del FSR in capitoli rispetto ai quali sarà evidenziato il dato di competenza dello stanziamento, dell'accertato o dell'impegnato, e del riscosso o del pagato, mettendo altresì in evidenza eventuali poste di collegamento;*
- 2) *la rappresentazione tabellare – in formato .xlsx – dei residui attivi e passivi conservati al 31 dicembre 2021, raggruppati per capitoli di spesa e di entrata del perimetro sanitario. Separatamente, ma secondo le modalità esposte, si rappresenti l'aggiornamento al 31 dicembre 2021 del prospetto di cui alla gestione 2020, trasmesso in risposta alla nota istruttoria sul rendiconto 2020;*
- 3) *la rappresentazione tabellare – in formato .xlsx – dello sviluppo intertemporale 2019-2021 del perimetro sanitario rappresentato a livello di capitolo, con evidenza, anche suddivisa in schede separate, della gestione in conto competenza (stanziamenti, accertamenti o impegni, riscossioni o pagamenti) e della gestione in conto residui (residui iniziali attivi o passivi, riaccertamenti o economie di spesa, riscossioni o pagamenti in conto residui);*
- 4) *la rappresentazione tabellare – in formato .xlsx – dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 dettagliati per capitolo con indicazione dell'anno di provenienza;*
- 5) *la specifica indicazione delle ulteriori risorse rese disponibili per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA e delle risorse finalizzate alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19;*

- 6) *l'avvenuta individuazione degli enti del servizio sanitario regionale che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 1, commi 524 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (scostamento tra costi e ricavi da attività pari o superiore al 7 per cento o, in valore assoluto, ad almeno 7 milioni di euro, come specificato dall'allegato tecnico a) approvato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economie e delle finanze, del 21 giugno 2016; ovvero mancato rispetto dei parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure, come specificato dall'allegato tecnico b) approvato con il medesimo decreto);*
- 7) *gli elementi dettagliati della spesa farmaceutica regionale per l'anno 2021 e il rispetto dei limiti posti dal legislatore nazionale (articolo 1, commi 398 e 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e articolo 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2020, n. 178), nonché i dati sulla spesa per dispositivi medici e il rispetto del relativo tetto; si richiedono, inoltre, i dati sugli incidenti trasmessi al Ministero della salute per l'edizione 2021 del Rapporto sulle attività di vigilanza sui dispositivi medici;*
- 8) *le informazioni sui tempi medi di pagamento, sui tempi medi di ritardo e sulle percentuali delle fatture pagate nei termini degli enti del SSR e dalla GSA per il 2021. Si chiede di comunicare l'ammontare complessivo e la quantità di fatture ricevute per ogni ente, evidenziando il numero di documenti e il debito residuo totale ancora da corrispondere al 31 dicembre 2021. Si comunichino altresì le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di ciascun ente.*
- Si chiede, inoltre, di evidenziare lo stato di aggiornamento della piattaforma dei crediti commerciali e la corrispondenza tra i dati inseriti e le risultanze delle scritture contabili;*
- 9) *l'osservanza delle prescrizioni dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e dell'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e in particolare:*
- a) la dimostrazione dell'integrale accertamento e impegno, nell'esercizio, degli importi destinati al finanziamento sanitario corrente, al finanziamento dei disavanzi sanitari pregressi e dell'edilizia sanitaria;*



- b) *la dimostrazione dell'erogazione agli enti del SSR entro il 31 dicembre 2021 di almeno il 95 per cento delle risorse incassate dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale;*
- 10) *la regolare tenuta delle scritture contabili (articolo 22, comma 3, lettera d, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), inviando le relazioni del terzo certificatore relative all'esercizio 2021; si trasmetta anche la relazione per l'esercizio 2020 che, in occasione del giudizio di parifica del rendiconto 2020, era ancora in corso di predisposizione;*
- 11) *l'intervenuta riconciliazione fra le poste iscritte, secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, nel bilancio della GSA e quelle iscritte, secondo i criteri della contabilità finanziaria, nel bilancio della Regione (articolo 22, comma 3, lettera c, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);*
- 12) *l'ammontare dei finanziamenti di competenza 2021 assegnati ai singoli enti del SSR, dando specifica evidenza dei trasferimenti relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle relative risorse statali e regionali a tal fine trasferite. Si raffronti e si integri la richiesta con i dati di competenza dell'esercizio 2020 che, in occasione del giudizio di parifica del rendiconto 2020, era ancora in corso di predisposizione;*
- 13) *le eventuali risorse finanziarie, di competenza 2021, erogate direttamente dalla Regione a strutture sanitarie private accreditate, indicando distintamente i trasferimenti relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19, con specifica evidenza delle risorse statali e di quelle regionali a tal fine trasferite;*
- 14) *gli aggiornamenti circa la complessiva situazione creditoria e debitoria fra la regione e gli enti del servizio sanitario regionale, sulla quale sono state avviate, fin dall'esercizio 2018, operazioni di riconciliazione. Si chiede di aggiornare sugli esiti dei tavoli tecnici eventualmente attivati in proposito nel corso dell'esercizio 2021 con gli enti del SSR;*
- 15) *la consistenza, con indicazione di eventuali utilizzi e accantonamenti, del fondo rischi del bilancio GSA al 31 dicembre 2021, indicando, relativamente agli esercizi di riferimento, l'importo, i capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Regione con cui è stato finanziato. Si elenchino gli atti con cui sono state disposte le variazioni del fondo e gli impegni relativi;*

- 16) *con riferimento alla data del 2 dicembre 2021, in cui è avvenuta l'approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2021 della GSA, riferire la programmazione delle risorse statali volte a fronteggiare l'emergenza Covid-19 iscritte per 166,8 mln di euro. Riferire se alla medesima data le risorse destinate al finanziamento del SSR nell'esercizio 2021 sono determinate sulla base delle risorse del fondo sanitario indistinto 2020 o di quelle già note con il riparto del 3 agosto 2021. Giustificare, inoltre, l'omessa predisposizione del piano degli investimenti (articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) con rimando alle risultanze del consolidato, nonostante nel bilancio preventivo siano iscritte risorse destinate a investimenti;*
- 17) *gli aggiornamenti sull'iter di adozione e approvazione dei piani regionali attuativi del piano nazionale della prevenzione 2020-2025 e del piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023. Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 50 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, inoltre, si forniscano aggiornamenti sullo stato di attuazione dei piani per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato, finanziata rispettivamente nel 2018 e nel 2019, di 91 unità di personale nel settore della sicurezza negli ambienti di lavoro, a proposito della quale si chiede altresì la rappresentazione tabellare dei dati relativi all'attività ispettiva nel 2020 e nel 2021.*

La Regione ha trasmesso un primo riscontro, dichiaratamente da completare, il 5 maggio 2022 (SC\_LOM - 5498 - I - 5/5/2022).

Con la successiva richiesta del 16 maggio 2022 (SC\_LOM - 6383 - U - 17/5/2022) sono stati pertanto sollecitati il completamento e l'integrazione della risposta alla prima richiesta istruttoria con riguardo ai seguenti punti:

*[...] le risposte ai punti 14 e 15 della precedente richiesta istruttoria, nonché il completamento della risposta al punto 7 con i dati sulla spesa per dispositivi medici e sul rispetto del relativo tetto.*

*[...] il tempestivo invio del bilancio di esercizio 2021 della GSA, che secondo quanto previsto dall'articolo 11-ter, comma 1, lettera a, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, dev'essere adottato entro il 31 maggio 2022.*

*[...] l'invio dei dati relativi ai pagamenti degli enti del SSR e della GSA per l'intero anno 2021. I dati forniti a riscontro del punto 8 della richiesta istruttoria, infatti, non risultano congruenti con quanto*

*richiesto; la Sezione ha conseguentemente fatto riferimento a quelli resi disponibili sul sito istituzionale della Ragioneria generale dello Stato, dove tuttavia sono presenti soltanto i dati dei primi tre trimestri del 2021 con esclusione di quelli relativi alla GSA.*

*Con riferimento al punto 12 sui trasferimenti agli enti del SSR, [...] un prospetto analogo a quello con i dati del 2020 allegato alla prima risposta, che riprenda i mandati di pagamento riportati nel riepilogo annuale SIOPE per il 2021.*

*[...] le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei seguenti residui:*

- 1) residui attivi al capitolo 010685 Finanziamenti regionali aggiuntivi per interventi in ambito sanitario risalenti all'esercizio 2015 e seguenti per complessivi € 776.859.738,93, di cui 89 milioni generati dalla gestione 2021. Questi residui sono imputati alle partite di giro – Trasferimento di cassa per il finanziamento delle risorse regionali aggiuntive – Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011;*
- 2) residui passivi al capitolo 003198 Impiego della quota corrente del fondo sanitario nazionale, parte a destinazione vincolata per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS per € 10.400.550,00 provenienti dalla gestione 2016 e classificati alla voce FSN Vincolato;*
- 3) residui passivi al capitolo 003739 Contributi statali per la realizzazione degli interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo per € 35.553,00 provenienti dalla gestione 2015 e classificati alla voce Altre risorse vincolate: risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo. Analoghe risorse sono imputate al capitolo 008910 riferite alla quota aziende sanitarie pubbliche per € 1.810.270,50 provenienti dalle gestioni dal 2015;*
- 4) residui passivi al capitolo 003823 Impiego del finanziamento statale in conto capitale (mutuo con aziende e istituti di credito) per la manutenzione straordinaria e l'acquisto di attrezzature sanitarie in sostituzione di quella obsolete di € 694.055,00 provenienti dalla gestione 2016 e precedenti al 2014. Questi residui sono classificati alla voce Spesa vincolata per investimenti in ambito sanitario;*

- 5) *residui passivi al capitolo 005470 Trasferimenti alle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e diritto privato, ospedali classificati, istituti multizonali di riabilitazione per il finanziamento dei livelli uniformi di assistenza per € 22.689.653,47 provenienti dalla gestione 2015. Questi residui sono classificati alla voce Fondo sanitario indistinto. Analoghe risorse sono imputate al capitolo 007642 per € 13.218.960,04 provenienti dagli esercizi precedenti il 2014 e dal 2015; anche il capitolo 008374 conserva residui per complessivi € 3.057.471.558,96 generati in ogni gestione e il capitolo 8939 intitolato all'anno 2012 riporta residui per € 156.823.798,95 dagli esercizi 2015 e precedenti;*
- 6) *residui passivi al capitolo 008768 Realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione delle aziende sanitarie contributi alle aziende sanitarie per € 23.624.022,13 provenienti dalle gestioni 2015 e precedenti, e classificati alla voce Spesa sanitaria aggiuntiva in conto capitale;*
- 7) *residui passivi al capitolo 011594 Risorse destinate all'implementazione dei servizi informatici del sistema sanitario di € 6.511.028,00 provenienti dalla gestione 2016 e classificati alla voce Spesa sanitaria aggiuntiva corrente;*
- 8) *residui passivi al capitolo 011854 Contributo di esercizio ad ARIA SPA in ambito sanitario di € 15.242.583,35 provenienti dalle gestioni 2019 per 2,7 mln, 2020 per 4,5 mln e per 8 mln dal 2021. Questi residui sono classificati alla voce FSR indistinto;*
- 9) *residui passivi al capitolo 014176 Investimenti in ambito sanitario finanziati ai sensi del dlgs 118/2011 per complessivi € 420,248.944,32 provenienti dalle gestioni 2019 e successive rispettivamente per 94 mln, 159 mln e 167 mln. Questi residui sono classificati alla voce Spesa vincolata per investimenti in ambito sanitario;*
- 10) *residui passivi al capitolo 013353 Contributi per la realizzazione di interventi di edilizia sanitaria in aree svantaggiate e in territorio montano per € 7.994.836,03 provenienti dalla gestione 2018 e classificati alla voce Spesa sanitaria aggiuntiva;*
- 11) *residui passivi al capitolo 014492 Trasferimenti alle aziende sanitarie pubbliche dei finanziamenti destinati alla copertura dei costi derivanti dall'attivazione delle*

misure di potenziamento della rete di assistenza territoriale per Covid 19 ai sensi del d.l. n. 34/2020 convertito in l. 77/2020 – art. 1 – commi 2, 3 e 9 per € 103.739.382,00 provenienti dalla gestione 2020 e classificati alla voce FSR indistinto finalizzato COVID-19. Analogamente, a mero titolo di esempio, i capitoli 014494 per 53 mln e 014282 per 40 mln di euro;

- 12) *residui passivi al capitolo 010688 Quote vincolate del fondo sanitario nazionale da destinare agli accertamenti medico-legali per € 11.334.319,00 provenienti dalla gestione 2015 e classificati alla voce FSR Vincolato. Analoghe risorse sono conservate al capitolo 010459 Contributi statali per accertamenti medico-legali per € 29.816.076,36 provenienti dalle gestioni dal 2015 al 2019 e classificati alla voce Altre risorse vincolate;*
- 13) *residui passivi al capitolo 014277 Fondo rischi accordi bonari per investimenti sanitari – quota per società controllate per € 1.316.430,00 provenienti dalle gestioni 2020 e 2021 in pari quota e classificati alla voce FSR indistinto.*

La risposta (SC\_LOM - I - 7241 - 1/6/2022) alla richiesta istruttoria integrativa non ha tuttavia dato riscontro ad alcuni punti fondamentali, quali il bilancio di esercizio 2021 della gestione sanitaria accentrata e i dati sulle erogazioni agli enti del servizio sanitario regionale, e non ha del tutto chiarito quanto richiesto sui residui passivi oggetto di approfondimento. Sono state pertanto sollecitate (SC\_LOM - 7320 - U - 3/6/2022) le risposte ai punti 14 e 15 della prima richiesta istruttoria, l'invio del bilancio di esercizio 2021 della GSA, e i dati sui trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale.

Quest'ultimo sollecito non ha tuttavia avuto riscontro. Sono rimaste pertanto senza risposta le richieste relative alla complessiva situazione creditoria e debitoria fra la regione e gli enti del servizio sanitario regionale, al fondo rischi del bilancio GSA al 31 dicembre 2021, alle erogazioni per cassa agli enti del servizio sanitario regionale e, soprattutto, non è stato trasmesso il bilancio di esercizio 2021 della GSA che, secondo quanto previsto dall'articolo 11-ter, comma 1, lettera a, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, doveva essere adottato entro il 31 maggio 2022.

Con le “controdeduzioni” alla bozza di relazione approvata dalla Sezione con deliberazione n. 101/2022/PARI del 16 giugno 2022, presentate il 27 giugno 2022 (SC\_LOM - I - 8073 - 27/6/2022), la Regione ha ribadito e precisato quanto già esposto in precedenza.

# 1. LA DETERMINAZIONE E IL RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL 2021

## 1.1. Le risorse del fondo sanitario nazionale

Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2021 è stato determinato dall'articolo 1, comma 403, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in 121.370,10 milioni di euro.

Il fabbisogno sanitario è stato successivamente incrementato come segue, raggiungendo l'importo di 122.060,83 milioni di euro:

- 100,00 milioni di euro per un'indennità di tutela del malato e per la promozione della salute da riconoscere ai dipendenti del SSN<sup>1</sup>;
- 345,00 milioni di euro per il finanziamento di azioni volte al coinvolgimento di altri professionisti sanitari nella somministrazione dei vaccini contro il COVID-19<sup>2</sup>;
- 100,00 milioni di euro per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive del personale del SSN in relazione alla somministrazione dei vaccini contro il COVID-19<sup>3</sup>;
- 20,00 milioni di euro per la rivalutazione del fabbisogno di prestazioni erogate in mobilità attiva dagli IRCCS<sup>4</sup>;
- 8,00 milioni di euro per il finanziamento di un'indennità connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 da corrispondere ai lavoratori in somministrazione del comparto sanità in servizio alla data del 1° maggio 2021<sup>5</sup>;
- 51,60 milioni di euro per il finanziamento della proroga di quattro mesi delle disposizioni inerenti ai *Covid Hotel*<sup>6</sup>;

<sup>1</sup> Articolo 1, commi 414 e 415, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

<sup>2</sup> Articolo 1, comma 463-bis, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, integrato dall'articolo 20, comma 2, lettera c), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

<sup>3</sup> Articolo 1, comma 467, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, integrato dall'articolo 20, comma 2, lettera g), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

<sup>4</sup> Articolo 1, comma 496, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

<sup>5</sup> Articolo 18-bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

<sup>6</sup> Articolo 21 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

- 5,00 milioni di euro per il finanziamento di cicli di riabilitazione termale motoria e neuromotoria, del motuleso e riabilitazione della funzione respiratoria e cardiorespiratoria<sup>7</sup>;
- 28,802 milioni di euro per il finanziamento dell'esenzione di prestazioni di monitoraggio per pazienti *ex Covid*<sup>8</sup>;
- 8 e 19,932 milioni di euro per il potenziamento dei servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza attraverso il reclutamento di professionisti sanitari e assistenti sociali e di psicologi<sup>9</sup>;
- 3,4 milioni di euro per il reclutamento straordinario di dirigenti medici e tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro<sup>10</sup>;
- un milione di euro per l'ulteriore finanziamento di parte corrente per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari<sup>11</sup>;

Il livello di finanziamento del servizio sanitario nazionale, pari a 122.060,83 milioni di euro, è stato infine rideterminato come segue in diminuzione dell'importo di 664,00 milioni:

- 164,00 milioni di euro destinati al finanziamento del fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di medicinali innovativi<sup>12</sup>;
- 500,00 milioni di euro destinato al finanziamento del fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi<sup>13</sup>.

Lo stanziamento complessivo per il finanziamento del servizio sanitario nazionale per il 2021 cui concorre lo Stato, dunque, ammonta a 121.396.834.000 euro.

---

<sup>7</sup> Articolo 26, comma 6-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

<sup>8</sup> Articolo 27, comma 5, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

<sup>9</sup> Articolo 33, commi 2 e 5, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

<sup>10</sup> Articolo 50, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

<sup>11</sup> Articolo 23-*quinqies* del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

<sup>12</sup> Istituito dall'articolo 1, comma 400, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

<sup>13</sup> Istituito dall'articolo 1, comma 401, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.



## 1.2. Il riparto del fondo sanitario nazionale

Sulla base delle intese Stato-regioni n. 152/CSR del 4 agosto 2021, come modificata e integrata dall'intesa n. 203/CSR del 21 ottobre 2021, e n. 153/CSR e 154/CSR del 4 agosto 2021, il fondo sanitario nazionale dell'importo di 121.396.834.000 euro, costituito da:

- 116.295.577.651 euro per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui 1.946.789.750 destinati da specifiche norme di legge a determinate finalità;
- 2.202.714.256 euro vincolati al finanziamento di determinate attività;
- 1.785.447.624 euro finalizzati e già ripartiti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per il finanziamento degli interventi urgenti, adottati per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19<sup>14</sup>;
- 722.503.000 euro destinati al finanziamento di attività e oneri di altri enti<sup>15</sup>;
- 390.591.469 euro accantonati per la ripartizione delle quote premiali per l'anno 2021;

è stato ripartito tra le regioni e le province autonome con le deliberazioni del CIPESS n. 70/2021, 71/2021 e 72/2021 del 3 novembre 2021 e, per quanto riguarda le quote premiali, con decreto del ministro della salute 11 agosto 2021, con assegnazione alla Regione Lombardia dell'importo di 19.685.670.103 euro articolato come segue:

- 19.535.439.958 euro (fondo indistinto)<sup>16</sup>;
- 141.279.634 euro (quote vincolate)<sup>17</sup>;
- 7.903.935 euro (a valere sulle risorse accantonate con la deliberazione 71/2021)<sup>18</sup>;
- 1.046.576 euro (quota premiale)<sup>19</sup>.

<sup>14</sup> Compresi i 3,4 milioni per il reclutamento straordinario, in deroga agli ordinari limiti "assunzionali", autorizzato dall'articolo 50, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, su cui si veda il capitolo 9.

<sup>15</sup> Compresi i 57.049.210,00 per il finanziamento e per i rinnovi contrattuali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia.

<sup>16</sup> COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE, delibera 3 novembre 2021 - *Fondo sanitario nazionale 2021 - Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale* (Delibera n. 70/2021), in *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 25 del 31 gennaio 2022.

<sup>17</sup> CIPESS, delibera 3 novembre 2021 - *Fondo sanitario nazionale 2021 - Riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale* (Delibera n. 71/2021), in *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2022.

<sup>18</sup> CIPESS, delibera 3 novembre 2021 - *Fondo sanitario nazionale 2021 - Riparto tra le regioni della somma destinata al finanziamento di uno screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV)* (Delibera n. 72/2021), in *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 30 del 5 febbraio 2022.

<sup>19</sup> Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 agosto 2021 (Ripartizione delle quote premiali relative all'anno 2021 da assegnare alle regioni ed alle province autonome in applicazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in materia di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale, n. 261 del 2 novembre 2021.

## 2. LA DETERMINAZIONE E IL RIPARTO DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PER IL 2021

### 2.1. Le risorse assegnate alla Regione Lombardia

Nel 2021 la Regione Lombardia ha interrotto la prassi consolidata di stabilire il quadro regolatorio e finanziario del servizio sanitario regionale con le cosiddette “regole di sistema”, e sono state adottate due distinte deliberazioni della giunta con un successivo aggiornamento della prima: con deliberazione n. XI/4232 del 29 gennaio 2021<sup>20</sup>, aggiornata con deliberazione n. XI/5339 del 4 ottobre 2021<sup>21</sup>, è stato approvato il quadro economico del “sistema” per l’anno 2021, mentre con deliberazione n. XI/4508 del 1° aprile 2021<sup>22</sup> sono stati approvati gli indirizzi di programmazione per l’anno 2021.

Il quadro economico, aggiornato dopo l’intesa Stato-regioni n. 152/CSR del 4 agosto 2021, ma comunque prima della deliberazione di riparto del CIPRESS n. 70/2021 del 3 novembre 2021, quantifica il fondo sanitario regionale, al netto delle entrate proprie<sup>23</sup>, in 19.191,75 mln/Euro<sup>24</sup>.

L’importo di 19.191,75 mln/Euro incrementato del saldo di mobilità attiva prudenzialmente stimato in 435 mln/Euro<sup>25</sup>, ammonta a 19.626,75 ml/Euro. L’importo di FSR 2021 ammonta a complessivi 20.020,35 mln/Euro così suddiviso:

- 19.626,75 mln/Euro quale quota di finanziamento di parte corrente indistinta considerata al lordo del saldo attivo di mobilità e al netto delle entrate proprie;
- 350 ml/Euro quale quota di finanziamento per spese vincolate;
- 30 ml/Euro quale quota stimata di payback;

<sup>20</sup> Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2021 - Quadro economico programmatico.

<sup>21</sup> Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2021 - Quadro economico programmatico - Secondo provvedimento.

<sup>22</sup> Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021.

<sup>23</sup> Nella tabella C allegata alla deliberazione CIPRESS n. 70/2021 del 3 novembre 2021 i ricavi e le entrate proprie delle aziende sanitarie lombarde sono quantificate in 344.688.926 euro.

<sup>24</sup> Allegato alla deliberazione n. XI/5339 del 4 ottobre 2021, pagina 1.

<sup>25</sup> Nella tabella A allegata alla deliberazione CIPRESS n. 70/2021 del 3 novembre 2021 le compensazioni per mobilità sanitaria sono quantificate per la Regione Lombardia in 584.215.739,94 euro.

- 13,6 ml/Euro quale quota stimata per finanziamento prestazioni STP e Personale Esacri.

Sono inoltre finalizzate risorse residuali in conto capitale e utilizzi per 38 mln/Euro<sup>26</sup>.

Le risorse complessive correnti ammontano in definitiva a 20.058,35 milioni<sup>27</sup>.

Sono altresì indicate le assegnazioni finalizzate, pari a complessivi 282,1 mln/Euro<sup>28</sup> e vincolate pari a 350 mln/Euro disposte a livello nazionale sull'annualità 2021 e già ripartite alla data di adozione del [...] provvedimento<sup>29</sup>.

Le risorse regionali per investimenti ammontano invece a 250 milioni<sup>30</sup>.

Il quadro viene completato dalle risorse aggiuntive messe a disposizione dalla Regione Lombardia per complessivi 31,95 milioni, tra i quali spiccano i «21,5 ml/euro per L. 210/92 (indennizzi emotrasfusi)»<sup>31</sup> previsti per la prima volta dall'articolo 2, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2020, n. 26<sup>32</sup>, in attuazione di quanto segnalato anche nel recente passato da questa Sezione<sup>33</sup>.

---

<sup>26</sup> Allegato alla deliberazione n. XI/5339 del 4 ottobre 2021, pag. 1.

<sup>27</sup> *Ibidem*, pag. 3.

<sup>28</sup> «di cui già iscritte a bilancio 191 mln/euro», *ibid.*, pag. 2. Tra queste risorse sono compresi anche 565.904 euro assegnati alla Regione Lombardia dal riparto dei 3,4 milioni previsti dall'articolo 50, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

<sup>29</sup> Allegato alla deliberazione n. XI/5339 del 4 ottobre 2021, pag. 1.

<sup>30</sup> *Ibidem*, pag. 3.

<sup>31</sup> *Ibid.*, pag. 2.

<sup>32</sup> Legge di stabilità 2021-2023.

<sup>33</sup> Relazione allegata alla deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 119/2021/PARI del 21 luglio 2021, *Il perimetro delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale*, pagg. 50 e 51.

## 3. IL PERIMETRO SANITARIO

### 3.1. Continuità e confrontabilità del perimetro sanitario

L'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di attuare la trasparenza dei conti sanitari, prevede tra l'altro che

*Nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.*

Con deliberazione della giunta regionale n. X/2971 del 19 dicembre 2014<sup>34</sup> la definizione del perimetro sanitario e la formalizzazione del piano dei conti di dettaglio per la contabilità economico-patrimoniale sono state demandate a un successivo atto dirigenziale del responsabile della gestione sanitaria accentrata. Successivamente, le modifiche del perimetro sono state apportate con decreti dirigenziali, ultimo dei quali il decreto n. 19045 del 30 dicembre 2021.

Con la prima richiesta istruttoria è stata pertanto chiesta alla Regione una rappresentazione tabellare del perimetro sanitario della gestione 2021 e del suo sviluppo intertemporale 2019-2021, alla luce dei quali è possibile rilevare nel 2021, da un lato, un ulteriore allargamento del perimetro<sup>35</sup>; dall'altro, alcuni contenuti esaminati nei paragrafi che seguono, anche con riferimento alle relazioni della giunta e del collegio dei revisori sul rendiconto 2021.

---

<sup>34</sup> Perimetrazione nel bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale e adozione del piano dei conti della gestione sanitaria accentrata.

<sup>35</sup> La relazione sul rendiconto 2021 precisa a pagina 71 che «Rispetto al 2020 sono stati inseriti 16 nuovi capitoli di entrata e 40 nuovi capitoli di spesa, di cui 14 relativi a spese sanitarie correnti aggiuntive finanziate con risorse autonome e con l'avanzo di amministrazione», e che le modifiche sono state apportate con le deliberazioni della giunta n. 4274 dell'8 febbraio 2021, n. 4618 del 3 maggio 2021, n. 5146 del 2 agosto 2021, n. 5585 del 23 novembre 2021, n. 5654 del 30 novembre 2021, con D.D.G. n. 15508 del 16 novembre 2021, con la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27, di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, e con la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15, di assestamento al bilancio 2021-2023.

Nella tabella che segue è riportata, omettendo i capitoli, la rappresentazione del perimetro acquisita in sede istruttoria rispettivamente per l'entrata e per la spesa.

Tabella 1 – Il perimetro sanitario

Classificazione art. 20 D.Lgs. 118	Classificazione perimetro ENTRATA	Stanziamento assestato 2021	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Classificazione art. 20 D.Lgs. 118	Classificazione perimetro SPESA	Stanziamenti competenza 2021	Impegni di competenza 2021	Pagamenti di competenza 2021
a) Finanziamento sanitario ordinario corrente	FSR indistinto	19.900.778.065,00	19.900.778.065,00	17.618.823.736,97	a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back	FSR indistinto - quota corrente	19.900.778.065,00	19.900.778.062,72	18.449.620.126,39
	Eccedenze di gettito fiscale anni pregressi	-	-	-		Regolazioni contabili per eccedenze di gettito fiscale anni pregressi	0	0	0
	FSR indistinto - quota finalizzata Covid-19	508.128.410,00	508.128.410,00	506.786.010,00		FSR indistinto - quota finalizzata Covid-19	508.128.410,00	508.128.410,00	287.740.411,00
	FSN vincolato	507.049.210,00	472.142.528,37	398.953.195,74		FSN vincolato	507.049.210,00	472.142.528,37	75.783.724,50
	Altre risorse vincolate: risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo	373.893.300,00	362.184.910,71	209.282.276,07		Altre risorse vincolate: risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo	373.893.300,00	362.184.910,71	13.719.553,95
	Pay back farmaceutica	517.680.437,00	517.680.436,99	320.990.396,38		Pay back farmaceutica	517.680.437,00	517.680.436,99	-
	Utilizzo accantonamenti per il finanziamento di spese correnti	11.068.142,00	10.876.920,96	3.876.920,96		Spese correnti finanziate da utilizzo accantonamenti	11.068.142,00	10.876.920,96	3.876.920,96
						Spesa sanitaria aggiuntiva corrente	135.098.276,00	135.098.276,00	22.552.529,00
	<b>TOTALE Finanziamento sanitario ordinario corrente</b>	<b>21.818.597.564,00</b>	<b>21.771.791.272,03</b>	<b>19.058.712.536,12</b>	<b>TOTALE Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back</b>	<b>21.953.695.840,00</b>	<b>21.906.889.545,75</b>	<b>18.853.293.265,80</b>	
b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	<b>TOTALE Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente</b>	-	-	-	b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA	<b>TOTALE Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA</b>	-	-	-
c) Finanziamento regionale del disavanzo regionale pregresso	<b>TOTALE Finanziamento regionale del disavanzo regionale pregresso</b>				c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	<b>TOTALE Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso</b>	-	-	-
d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011	Finanziamento vincolato per investimenti ex art. 20 legge 67/1988	0	0	0	d) Spesa per investimenti in ambito sanitario	Spesa vincolata per investimenti ex art. 20 legge 67/1988	0	0	0
	Finanziamento vincolato per investimenti ex art. 20 legge 67/1988 - quota finalizzata Covid-19	0	0	0		Spesa vincolata per investimenti ex art. 20 legge 67/1988 - quota finalizzata Covid-19	0	0	0
	Finanziamento vincolato per investimenti in ambito sanitario	19.265.011,00	19.265.010,34	478.264,13		Spesa vincolata per investimenti in ambito sanitario	19.265.011,00	19.265.010,34	0
	Utilizzo accantonamenti per il finanziamento investimenti in ambito sanitario	250.000.000,00	207.000.000,00	198.849.102,03		Spesa per investimenti in ambito sanitario finanziata da utilizzo accantonamenti	250.000.000,00	207.000.000,00	40.000.000,00
						Spesa sanitaria aggiuntiva in conto capitale	0	0	0
	<b>TOTALE Finanziamento per investimenti in ambito sanitario</b>	<b>269.265.011,00</b>	<b>226.265.010,34</b>	<b>199.327.366,16</b>	<b>TOTALE Spesa per investimenti in ambito sanitario</b>	<b>269.265.011,00</b>	<b>226.265.010,34</b>	<b>40.000.000,00</b>	
Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011	Recuperi e altre entrate	275.000.000,00	97.282.391,01	36.244.064,27	Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011	Impiego recuperi e altre spese	275.000.000,00	97.276.354,23	0
	Voci finanziarie e tecniche della GSA	1.051.000.000,00	0	0		Voci finanziarie e tecniche della GSA	1.051.000.000,00	0	0
	Partite di giro	390.330.000,00	59.637.029,00	57.512.159,70		Partite di giro	390.330.000,00	59.637.029,00	59.555.256,79
	Partite di giro - Anticipazioni finanziamento FSR	4.500.000.000,00	3.193.915.650,87	3.193.915.650,87		Partite di giro - Restituzione anticipazioni finanziamento FSR	4.500.000.000,00	3.193.915.650,87	1.104.915.407,84
	Partite di giro - Trasferimento di cassa per il finanziamento delle risorse regionali aggiuntive	135.301.000,00	111.552.529,00	22.274.718,00		Fondo avanzo vincolato	0	0	0
	<b>TOTALE Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011</b>	<b>6.351.631.000,00</b>	<b>3.462.387.599,88</b>	<b>3.309.946.592,84</b>		<b>TOTALE Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011</b>	<b>6.216.330.000,00</b>	<b>3.350.829.034,10</b>	<b>1.164.470.664,63</b>

Classificazione art. 20 D.Lgs. 118	Classificazione perimetro ENTRATA	Stanziamiento assestato 2021	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Classificazione art. 20 D.Lgs. 118	Classificazione perimetro SPESA	Stanziamiento competenza 2021	Impegni di competenza 2021	Pagamenti di competenza 2021
Totale capitoli		28.439.493.575,00	25.460.443.882,25	22.567.986.495,12	Totale capitoli		28.439.290.851,00	25.483.983.590,15	20.057.763.930,43
Poste correttive delle entrate	Entrate gestione ordinaria a pareggio di spese GSA (risorse autonome aggiuntive) <sup>36</sup>	0	23.545.747,00	0	Poste correttive della spesa	Quota da riallineare sulla PdG delle spese aggiuntive	202.724,00	0	0
	Spese finanziate con utilizzo fondo residui perenti	0	0	0		Entrate GSA accertate ma non impegnate	0	6.036,78	0
	Spese finanziate con applicazioni del fondo vincolato	0	0	0		Arrotondamenti	0	2,28	0
	<b>TOTALE Poste correttive delle entrate</b>	<b>0</b>	<b>23.545.747,00</b>	<b>0</b>		<b>TOTALE Poste correttive delle spese</b>	<b>202.724,00</b>	<b>6.039,06</b>	<b>0</b>
Totale complessivo		28.439.493.575,00	25.483.989.629,25	22.567.986.495,12	Totale complessivo		28.439.493.575,00	25.483.989.629,25	20.057.763.930,43

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021  
Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

<sup>36</sup> Corrisponde all'importo impegnato su risorse aggiuntive GSA in riferimento al quale il connesso accertamento per effettuare il trasferimento di cassa dal conto ordinario al conto GSA è stato effettuato all'inizio del 2022 (Decreto dirigenziale 1294 del 8 febbraio 2022).

## 3.2. Il fondo indistinto

### 3.2.1. Le risorse per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)

Come anticipato nel capitolo 1, dunque, la Regione Lombardia ha beneficiato, a titolo di fondo indistinto, dell'assegnazione di risorse per l'esercizio 2021 per 19.535.439.958,41 euro. Lo stanziamento di bilancio approvato dalla Regione Lombardia include anche risorse per 1,05 milioni di euro per la quota premiale. La relazione della giunta regionale allegata allo schema di rendiconto 2021 riporta le risorse destinate al fondo sanitario regionale indistinto, comprese le entrate riscosse in partite di giro, nelle tabelle 6 e 7<sup>37</sup> che in parte si riproducono di seguito. L'importo non comprende, invece, le risorse pari a complessivi 384.845.412,00 euro assegnati alla Regione per fronteggiare l'emergenza sanitaria in base al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che saranno oggetto di un approfondimento dedicato.

La tabella che segue fornisce la rappresentazione dei dati, provenienti dai sistemi contabili regionali, estratti nel corso delle verifiche operate in sede istruttoria.

**Tabella 2 – Il fondo sanitario indistinto nella contabilità regionale: entrate di competenza 2021**

N. cap.	Titolo Capitolo	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Residui	(b)	(c)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)	(b)
7657	Imposta regionale sulle attività produttive – Sanità	5.048.268.500,00	5.048.268.500,00	2.998.527.135,30	2.049.741.364,70	100%	59,4%
7658	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – Sanità	2.009.218.500,00	2.009.218.500,00	1.969.959.621,67	39.258.878,33	100%	98,05%
7659	Compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto – Sanità	11.915.224.663,00	11.915.224.663,00	11.915.224.663,00	0	100%	100%
12985	Trasferimenti statali per il finanziamento del fondo sanitario regionale indistinto - quote finalizzate e quote premiali	1.046.576,00	1.046.576,00	0	1.046.576,00	100%	0%

<sup>37</sup> Relazione sulla gestione (compresa nota integrativa), pagg. 80 e 82.



N. cap.	Titolo Capitolo	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Residui	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)	(d)		
7660	Entrate per mobilità attiva del servizio sanitario regionale	912.282.571,00	912.282.571,00	720.375.062,00	191.907.509,00	100%	78,96%
13734	Entrate per mobilità attiva internazionale del servizio sanitario regionale	14.737.255,00	14.737.255,00	14.737.255,00	0	100%	100%
	Anticipazioni mensili delle risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale (d.lgs. 118/2011)			3.193.915.650,87			
	<b>TOTALE FSR INDISTINTO</b>	<b>19.900.778.065,00</b>	<b>19.900.778.065,00</b>	<b>20.812.739.396,84</b>	<b>2.281.954.328,03</b>	<b>100%</b>	<b>104,58%</b>
	Totale FSR indistinto con saldi netti mobilità	19.536.681.287,00	19.536.681.287,00	19.343.727.202,00	192.954.085,00	100%	99,01%
	Totale FSR indistinto con saldi netti mobilità + finanziamento Covid ex D.L. 34/2020	<b>19.921.526.699,00</b>	<b>19.921.526.699,00</b>	<b>19.728.572.614,00</b>	<b>192.954.085,00</b>	<b>100%</b>	<b>99,03%</b>

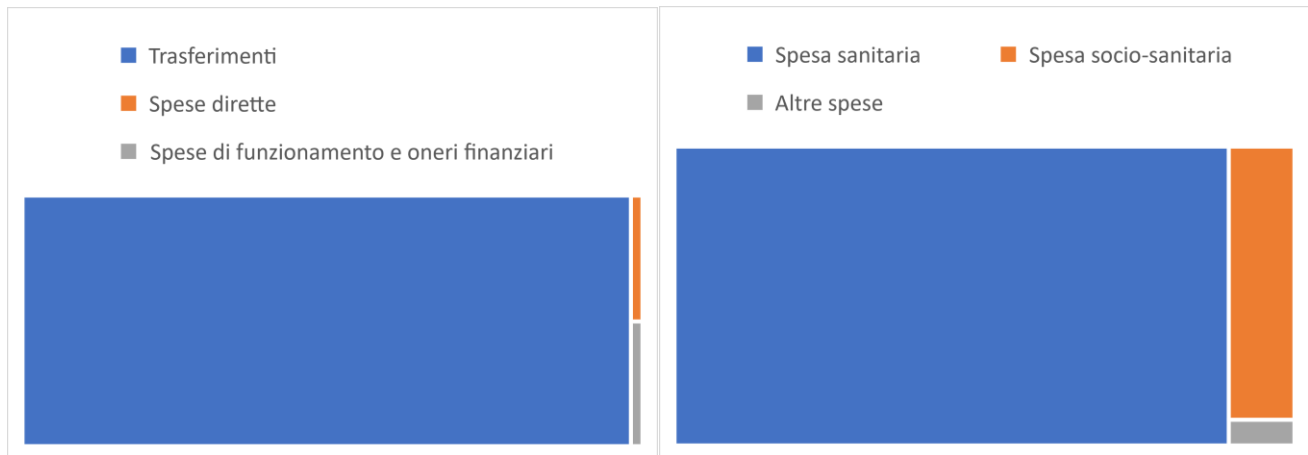
Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021 e relazione sul rendiconto

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Nella relazione sul rendiconto 2021 la Regione espone la spesa aggregata finanziata con le risorse del fondo sanitario regionale indistinto secondo una rappresentazione articolata in base alla *natura economica* e ai *destinatari* della spesa, distinguendo tra la spesa sanitaria, la spesa sociosanitaria e la categoria residuale delle altre spese.

Il grafico che segue evidenzia la composizione dell'impiego delle risorse assegnate per il finanziamento dei LEA, cui seguirà l'esposizione numerica simile alla tabella 8 (pag. 85) della citata relazione.

### Grafico 1 – Composizione della spesa finanziata dal FSR indistinto per natura e per destinatario



Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 3 – Fondo sanitario indistinto 2021 rappresentato per natura della spesa**

Tipologia di spesa		Descrizione - destinatario	Stanziamento assestato (a)	Impegni di competenza (b)	Pagamenti di competenza (c)	Residui	capacità di impegno % (b) / (a)	capacità di pagamento % (c) / (b)
SANITARIA	Trasferimenti	ad aziende sanitarie pubbliche	17.289.553.246,23	17.289.553.246,23	16.123.012.218,80	1.166.541.027,43	100,00%	93,25%
		ad enti sanitari privati	5.000.000,00	5.000.000,00	171.153,00	4.828.847,00	100,00%	3,42%
	Spese dirette	della GSA in ambito sanitario	178.750.000,00	178.750.000,00	39.133.665,27	139.616.334,73	100,00%	21,89%
	<b>Totale</b>			<b>17.473.303.246,23</b>	<b>17.473.303.246,23</b>	<b>16.162.317.037,07</b>	<b>1.310.986.209,16</b>	100,00%
SOCIO-SANITARIA	Trasferimenti	ad aziende sanitarie pubbliche	1.886.700.000,00	1.886.700.000,00	0	126.700.001,00	100,00%	93,28%
	Spese dirette	della GSA in ambito sanitario	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>			<b>1.886.700.000,00</b>	<b>1.886.700.000,00</b>	<b>1.759.999.999,00</b>	<b>126.700.001,00</b>	100,00%
ALTRE		Funzionamento ARPA, ARCA, oneri finanziari	179.678.040,77	179.678.038,49	163.206.312,32	13.471.726,17	100,00%	92,37%
	<b>Totale</b>			<b>176.678.040,77</b>	<b>176.678.038,49</b>	<b>163.206.312,32</b>	<b>13.471.726,17</b>	100,00%
<b>TOTALE FSR INDISTINTO (al netto mobilità)</b>			<b>19.536.681.287,00</b>	<b>19.536.681.284,72</b>	<b>18.085.523.348,39</b>	<b>1.451.157.936,33</b>	100,00%	92,57%

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021.

La Regione riferisce che la spesa sanitaria di 17.289,55 milioni di euro è perlopiù costituita da «trasferimenti alle aziende sanitarie pubbliche (ATS, ASST, IRCCS e AREU) per il finanziamento dei LEA, per le funzioni non tariffabili» e per «il riconoscimento della mobilità sanitaria attiva per le prestazioni rese ai cittadini non residenti sul territorio»<sup>38</sup>.

La spesa sociosanitaria per 1.886,7 milioni di euro è stata quasi totalmente trasferita alle ATS a sostegno delle politiche socio-sanitarie e sociali rivolte alle persone affette da disabilità o di non autosufficienza.

Le «altre spese», infine, finanziano per 176,68 milioni di euro gli oneri e le funzioni di ARPA nel settore sanitario, oltre al contributo ad ARIA s.p.a.

Le tabelle che seguono riportano i movimenti sui capitoli di spesa finanziati dal fondo sanitario indistinto, indicato nel perimetro sanitario con accertamenti pari a 19.536.681.287 euro.

**Tabella 4 – Il fondo sanitario indistinto - spese 2021. Rappresentazione per natura e per destinatario: la spesa sanitaria**

Titolo – Capitolo di spesa - Descrizione		Stanziamento asestato	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)		(a)	(b)
<b>SPESA SANITARIA</b>							
8374	Trasferimenti alle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per il finanziamento dei livelli uniformi di assistenza	15.475.248.234,40	15.475.248.234,40	14.558.684.401,97	916.563.832,43	100%	94%
8376	Funzionamento delle funzioni non tariffabili e sovranazionali delle aziende sanitarie locali, delle strutture ospedaliere pubbliche e degli enti di diritto pubblico	702.000.000,00	702.000.000,00	632.805.696,00	69.194.304,00	100%	90%
8378	Attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare alle aziende sanitarie pubbliche per progettualità diverse	56.500.000,00	56.500.000,00	27.570.000,00	28.930.000,00	100%	49%

<sup>38</sup> Relazione sul rendiconto, pag. 83.

Titolo – Capitolo di spesa - Descrizione		Stanziamen- to assesta- to	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)			
11568	Finanziamento delle funzioni non tariffabili degli enti sanitari privati per il tramite delle agenzie di tutela della salute	115.500.000,00	115.500.000,00	109.725.000,00	5.775.000,00	100%	95%
12090	Mobilità attiva extra- regionale	927.019.826,00	927.019.826,00	780.941.935,00	361.980.262,00	100%	84%
13817	Attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare ad amministrazioni centrali	285.185,83	285.185,83	285.185,83	0	100%	100%
14224	Interventi a sostegno delle politiche sociali a favore delle persone in condizioni di disabilità' o di non autosufficienza	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0	100%	100%
<b>TOTALE TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE</b>		<b>17.289.553.246,23</b>	<b>17.289.553.246,23</b>	<b>16.123.012.218,80</b>	<b>1.166.541.027,43</b>	<b>100%</b>	<b>93%</b>
8379	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare agli enti sanitari privati per progetti	5.000.000,00	5.000.000,00	171.153,00	4.828.847,00	100%	3%
<b>TOTALE TRASFERIMENTI AD ENTI SANITARI PRIVATI</b>		<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>171.153,00</b>	<b>4.828.847,00</b>	<b>100%</b>	<b>3%</b>
8383	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota per acquisto stampati	1.000.000,00	1.000.000,00	895.919,20	104.080,80	100%	90%
8380	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota per servizi informatici	176.000.000	176.000.000,00	37.935.673,08	138.064.326,92	100%	22%
8381	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota per servizi di comunicazione soggette al dl 78/2010	130.000,00	130.000,00	0	130.000,00	100%	0%
8382	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie – quota per incarichi di studio, ricerca e consulenza	200.000,00	200.000,00	0	200.000,00	100%	0%

Titolo – Capitolo di spesa - Descrizione		Stanziamen- to assesta- to	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)		(a)	(b)
8384	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota per prestazioni professionali e specialistiche	1.000.000,00	1.000.000,00	49.162,95	950.837,05	100%	0%
11266	Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota per servizi di comunicazione non soggette al dl 78/2010	370.000,00	370.000,00	222.000,00	148.000,00	100%	60%
<b>TOTALE SPESE DIRETTA</b>		<b>178.700.000,00</b>	<b>178.700.000,00</b>	<b>39.102.755,23</b>	<b>139.597.244,77</b>	<b>99,90%</b>	<b>22%</b>
<b>TOTALE SPESA SANITARIA</b>		<b>17.473.253.246,23</b>	<b>17.473.253.246,23</b>	<b>16.162.286.127,03</b>	<b>1.310.967.119,20</b>	<b>100,00%</b>	<b>92,50%</b>

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021  
Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 5 – Il fondo sanitario indistinto - spesa 2021.  
Rappresentazione per natura e per destinatario: la spesa socio-sanitaria**

Titolo – Capitolo di spesa - Descrizione		Stanziamen- to assesta- to	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)		(a)	(b)
<b>SPESA SOCIO-SANITARIA</b>							
7647	Fondo socio-sanitario per non autosufficienti	1.886.700.000,00	1.886.700.000,00	1.759.999.999,00	126.700.001,00	100%	93%
<b>TOTALE SPESA SOCIO-SANITARIA</b>		<b>1.886.700.000,00</b>	<b>1.886.700.000,00</b>	<b>1.759.999.999,00</b>	<b>26.700.001,00</b>	<b>100%</b>	<b>93%</b>

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021  
Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La spesa è trasferita alle aziende sanitarie pubbliche.

**Tabella 6 – Il fondo sanitario indistinto - spese 2021. Rappresentazione per natura e per destinatario: le altre spese.**

Titolo – Capitolo di spesa - Descrizione		Stanziamen- to assesta- to	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)		(a)	(b)
<b>ALTRE SPESE</b>							
10596	Attività istituzionali azienda regionale centrale acquisti	4.502.368,00	4.502.368,00	0	4.502.368,00	100%	0%

Titolo – Capitolo di spesa - Descrizione		Stanziamen- to assesta- to	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui di competenza	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
		(a)	(b)	(c)			
11254	Pagamento della quota interessi di ammortamento del mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti per il finanziamento degli investimenti regionali pregressi in ambito sanitario	19.753.843,00	19.753.843,00	19.753.843,00	0	100%	100%
7649	Funzioni dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA	80.460.000,00	80.460.000,00	80.460.000,00	0	100%	100%
11255	Pagamento della quota capitale di ammortamento del mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti per il finanziamento degli investimenti regionali pregressi in ambito sanitario	21.961.248,00	21.961.248,00	21.961.248,00	0	100%	100%
13854	Contributo di esercizio ARIA SPA in ambito sanitario	48.994.581,77	48.994.581,77	41.025.223,60	7.969.358,17	100%	84%
14277	Fondo rischi accordi bonari per investimenti sanitari - quota per società controllate	658.215,00	658.215,00	0	658.215,00	100%	0%
14565	Fondo rischi accordi bonari per investimenti sanitari - quota per aziende sanitarie	341.785,00	341.785,00	0	341.785,00	100%	0%
<b>TOTALE ALTRE SPESE</b>		<b>176.672.040,77</b>	<b>176.672.040,77</b>	<b>163.200.314,60</b>	<b>5.502.368,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>92,37%</b>

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

### 3.2.2. La mobilità extraregionale e internazionale

Tabella 7 – Mobilità extraregionale

Denominazione	Capitoli di entrata	Accertamenti	Riscossioni	Residui di competenza	(b) ----- (a)
		(a)	(b)	(c)	
Mobilità attiva extraregionale	7660	912.282.571,00	720.375.062,00	191.907.509,00	78,96%
Denominazione	Capitolo di spesa	Impegni	Pagamenti	Residui di competenza	(e) ----- (d)
		(d)	(e)	(f)	
Mobilità passiva extraregionale	7645	331.799.956,00	331.799.956,00	0	100%
<b>SALDO MOBILITÀ EXTRAREGIONALE</b>		<b>580.482.615,00</b>	<b>388.575.106,00</b>	<b>191.907.509,00</b>	<b>66,94%</b>

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021  
Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La mobilità extraregionale presenta un saldo netto positivo di 580,48 milioni di euro per effetto della compensazione delle entrate pari a 912,28 milioni di euro con la quota impegnata tra le spese per 331,80 milioni di euro.

**Tabella 8 – Mobilità internazionale**

Denominazione	Capitoli di entrata	Accertamenti	Riscossioni	Residui di competenza	(b) ----- (a)
		(a)	(b)	(c)	
Mobilità attiva internazionale	13734	14.737.255,00	14.737.255,00	0	100%
Denominazione	Capitolo di spesa	Impegni	Pagamenti	Residui di competenza	(e) ----- (d)
		(d)	(e)	(f)	
Mobilità passiva internazionale	13735	32.296.822,00	32.296.822,00	0	100%
<b>SALDO MOBILITÀ INTERNAZIONALE</b>		<b>- 17.559.567,00</b>	<b>-17.559.567,00</b>	0	100%

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021  
Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La mobilità a livello internazionale, invece, riporta un saldo negativo di 17,56 milioni di euro dovuto alla spesa (14,74 milioni di euro) superiore rispetto agli accertamenti registrati in entrata per 32,30 milioni di euro.

L'importo corrispondente alla somma delle mobilità attive (927.019.826 euro) risulta impegnato al capitolo di spesa 12090 *Mobilità attiva extraregionale e internazionale*, finanziato con le risorse del fondo sanitario indistinto. Il pagamento al sistema sanitario regionale ammonta a 780.941.935,00 euro, in aumento del 3 per cento rispetto al 2020, con un residuo passivo a fine esercizio pari a 149,98 milioni di euro.

La differenza tra tutte le voci di entrata (927,02 milioni di euro) e le voci di spesa (1.291,12 milioni di euro) determina un saldo a pareggio positivo (364.096.778 euro) tra la mobilità attiva e la mobilità passiva, interregionale e internazionale.



### 3.3. I fondi finalizzati Covid-19

La Regione Lombardia ha ricevuto fondi finalizzati per il finanziamento degli interventi urgenti, adottati per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19, per complessivi 507,05 milioni di euro di risorse correnti, di cui:

- 313,38 milioni di euro a titolo di trasferimenti statali correnti, analogamente allo scorso esercizio;
- 123,28 milioni di euro, derivanti da una maggiore quota delle entrate tributarie per la sanità.

Nella tabella a pagina 87 della relazione sul rendiconto vengono esposti i dati che possono essere ricapitolati come segue:

**Tabella 9 – Risorse vincolate correnti al netto FSN vincolato – competenza 2021**

Entrate	Stanziamiento assestato (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni di competenza (c)	(b) / (a)	(c) / (b)
<b>TOTALE ENTRATE</b>	508.128.410,00	508.128.410,00	506.786.010,00	100%	99,7%
Spese	Stanziamiento assestato (a)	Impegni di competenza (b)	Pagamenti di competenza (c)	(b) / (a)	(c) / (b)
<b>TOTALE SPESE</b>	508.128.410,00	508.128.410,00	287.740.411,00	100%	56,6%

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Le risorse emergenziali di natura corrente, assegnate alla Regione Lombardia a titolo di fabbisogno sanitario indistinto e riscosse nel corso del 2021, risultano interamente impegnate a favore delle aziende sanitarie come indicato nella relazione sul rendiconto (pagina 86). Emerge, tuttavia, anche nell'esercizio in esame<sup>39</sup>, un livello dei pagamenti in

<sup>39</sup> Sul ridotto grado di realizzazione della spesa da risorse statali destinate all'emergenza Covid-19, lo scorso anno la Regione ha riferito che

*in merito alle risorse del FSR indistinto finalizzato COVID (587 milioni €) si evidenzia che i pagamenti effettuati nel 2020, pari a 162.677.912,00 €, erano riferiti a partite già assegnate alle aziende sanitarie sulla base delle indicazioni della DG Welfare. Nelle more della rendicontazione degli ulteriori costi (principalmente relativi al personale), le risorse incassate sono state temporaneamente accantonate dalla Gestione Sanitaria Accentrata.*

*Le Aziende hanno segnalato che in sede di consuntivo 2020 emergeranno altri costi riferiti alla seconda ondata pandemica e non ancora contabilizzati. Contestualmente hanno riferito anche le seguenti criticità:*

- *difficoltà di reclutamento di personale (con particolare riferimento alle figure di anestesisti/rianimatori, urgentisti ed infermieri);*
- *impossibilità di effettuare concorsi nel periodo febbraio/marzo 2020;*
- *necessità di assumere personale amministrativo (prevalentemente con contratti a tempo determinato nell'attività di contact tracing).*

*Le Aziende Sanitarie hanno dichiarato che, al fine di sopperire alla difficoltà di reclutamento di personale aggiuntivo, si è reso necessario coinvolgere in via straordinaria il personale dipendente: da un lato si sono dunque generate economie sulle risorse del reclutamento straordinario, dall'altro si registra l'esaurimento delle risorse per le competenze accessorie del personale dipendente.*

conto competenza particolarmente basso, soprattutto se messo in rapporto alla capacità di impegno delle risorse e all'elevata percentuale di riscossione nell'esercizio di riferimento.

### 3.4. I fondi vincolati di parte corrente

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei 464 milioni di euro assegnati alla Regione Lombardia a titolo di quota vincolata del fondo sanitario nazionale:

**Tabella 10 – Quote vincolate del Fondo sanitario 2021**

Quote vincolate FSN 2020	Legge di spesa di riferimento	Accertamenti	Importo definitivo da accertare	Riferimento atto di riparto
		(a)	(b)	
Obiettivi di piano	Legge 662/1996 art. 1 comma 34-bis	141.279.633,63	141.279.633,63	Intesa n. 153/CSR del 04/08/2021
Medicina penitenziaria (funzioni trasferite)	Legge 244/2007 art. 2 comma 283	24.428.112	24.428.112	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021
Medicina penitenziaria	D.Lgs. 230/1999 art. 7	820.000	820.000	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021
Ospedali psichiatrici giudiziari	D.L. 201/2011 art. 3-ter	9.375.123	9.375.123	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021
Borse di studio MMG	D.L. 325/1994 art. 3	13.099.111	13.099.111	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021
Ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale	D.L. 325/1994 art. 3	391.770	391.770	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021
Riabilitazione termale	DL 73/2021 art. 26, co. 6-bis e 6-ter	940.093	940.093	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021
Farmaci innovativi (quota FSN)	Legge 232/2017 art. 1 comma 400	97.916.960,65	97.916.960,65	Nota coord. Sanità del 25.11.2021
Farmaci innovativi oncologici (quota FSN)	Legge 232/2017 art. 1 comma 401	102.690.331,51	102.690.331,51	Nota coord. Sanità del 25.11.2021
Screening gratuito per prevenire, eliminare e eradicare il virus HCV		7.903.935	7.903.935	Intesa n. 226 del 17/12/2020
Esenzioni percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro	Legge 145/2019 art. 1 commi 551	<b>625.160</b>	<b>750.916</b>	Nota coord. Sanità del 25.11.2021
Riconoscimento della remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN	DL 41/2021, art. 20, co. 4, 5 e 6	7.378.810	7.378.810	
Finanziamento IZS 2021	D.Lgs 270/1993	57.049.210	57.049.210	Intesa n. 152/CSR del 04/08/2021

La rendicontazione definitiva da parte delle aziende sanitarie avverrà con la presentazione dei bilanci consuntivi 2020, il cui termine è previsto per il 30 giugno 2021 come indicato all' art. 3 c. 5 del Decreto Legge n. 56 del 30 aprile 2021. Successivamente alla presentazione dei dati di bilancio definitivi si procederà con l'attribuzione puntuale alle aziende sanitarie delle risorse del FSR Indistinto finalizzato COVID e con il conseguente pagamento delle relative somme.

Quote vincolate FSN 2020	Legge di spesa di riferimento	Accertamenti	Importo definitivo da accertare	Riferimento atto di riparto
		(a)	(b)	
Finanziamento spese vincolate		<b>463.898.249,79</b>	<b>464.024.005,79</b>	
Di cui quote assegnazioni FSN 2021 da contabilizzare nel 2022 (b) - (a)		125.756	-	
<b>Totale assegnazioni</b>		<b>464.024.005,79</b>	<b>464.024.005,79</b>	

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Nel bilancio regionale le assegnazioni a destinazione vincolata sono principalmente contabilizzate nel capitolo di entrata 7651, cui si aggiunge il capitolo dedicato alla quota per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS).

**Tabella 11 – Fondo sanitario vincolato corrente – entrata 2021**

Titolo - Capitolo di entrata - Descrizione		Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Residui di competenza	(b)	(c)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)	(b)
2128	Assegnazione da parte dello Stato del fondo sanitario nazionale per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia	57.049.210,00	57.049.210,00	45.639.368,00	11.409.842,00	100%	80%
7651 <sup>40</sup>	Assegnazioni dello Stato delle quote correnti del fondo sanitario nazionale - parte a destinazione vincolata	450.000.000,00	415.093.318,37	353.313.827,74	61.779.490,63	92%	85%
<b>TOTALE RISORSE FONDO SANITARIO VINCOLATO</b>		<b>507.049.210,00</b>	<b>472.142.528,37</b>	<b>398.953.195,74</b>	<b>73.189.332,63</b>	<b>93%</b>	<b>84%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Il totale degli accertamenti registrato in contabilità finanziaria (472.142.528,37 euro) è superiore all'ammontare delle risorse assegnate in sede di riparto (464.024.005,79 euro). La relazione sul rendiconto della gestione 2021 precisa che

*sul capitolo di bilancio che accoglie le quote vincolate FSN, nel 2021 risultano accertate (ed impegnate) ulteriori risorse per complessivi 8,24 milioni riferite prevalentemente ad altre assegnazioni vincolate correnti i cui incassi sono avvenuti nel 2021 [recte: 2020] oltre l'ultimo*

<sup>40</sup> Quota parte del cap. 7651 è stata destinata all'emergenza Covid-19.

*termine utile per l'adozione delle necessarie variazioni di bilancio; pertanto la definitiva sistemazione contabile i tali somme nel bilancio è avvenuta all'inizio del 2021. Si precisa altresì che nel corso del 2021 è stata accertata anche una quota di euro di circa 5 mil relative ad assegnazioni 2020<sup>41</sup>.*

Il totale degli accertamenti, peraltro, difetta di 125.756 euro riconducibili alla quota, ancora da assegnare alla Regione, che finanzia le esenzioni percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro.

### 3.5. Altre risorse vincolate di parte corrente

Nella tabella riportata di seguito, infine, sono riportate le ulteriori risorse vincolate di parte corrente:

**Tabella 12 – Altre risorse vincolate correnti – competenza 2021**

Entrate vincolate correnti GSA	Stanziamiento assestato (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	(b) / (a)	(c) / (b)
<b>TOTALE ENTRATE</b>	891.573.737,00	879.865.347,70	530.272.672,50	98,7%	60,3%
Spese vincolate correnti GSA	Stanziamiento assestato (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	(b) / (a)	(c) / (b)
<b>TOTALE SPESE</b>	891.573.737,00	879.865.347,70	13.719.554,00	98,7%	1,6%

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Solo il 2,5 per cento delle risorse assegnate e riscosse dalla Regione (530,27 milioni di euro), ha concluso il ciclo della spesa con l'emissione del mandato di pagamento (13,72 milioni di euro), che corrisponde all'1,6 per cento degli impegni assunti.

La Regione fornisce un dettaglio delle principali voci che compongono tale posta:

- 517,7 milioni sono relativi alle somme versate dalle aziende farmaceutiche in attuazione del *payback* (capitolo di entrata n. 8759);

<sup>41</sup> Relazione sul rendiconto della gestione 2021, pag. 88.

- 119,3 milioni rappresentano un’assegnazione dello Stato per ulteriori somme sanitarie collegate sempre all’emergenza Covid-19 (capitolo di entrata n. 15199, cui corrisponde il capitolo di spesa n. 15200);
- 140,8 milioni rappresentano il concorso a titolo definitivo da parte dello Stato al rimborso delle spese sostenute dalle regioni nell’anno per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l’emergenza da Covid-19 (capitolo di entrata n. 14963, il cui accertamento è stato riscosso, cui corrisponde il capitolo spesa n. 14964, solo impegnato);
- 8,2 milioni sono relativi alle ulteriori risorse (oltre a quelle già ricomprese nel FSR indistinto) per le azioni di contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico per l’anno 2021 (capitolo di entrata n. 12986). L’accertamento è pari a 7,4 milioni di euro;
- 22 milioni sono riferiti a proventi derivanti da condanne o da accordi relativi a risarcimenti o indennizzi per danni causati agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio socio-sanitario regionale (capitolo di entrata n. 11205, il cui accertamento è stato riscosso per 17 milioni di euro, cui corrisponde il capitolo spesa n. 11206, solo impegnato).

La tabella che segue, realizzata mediante estrazione dai sistemi contabili regionali, riporta in dettaglio i movimenti sui capitoli di entrata collegati alle altre risorse correnti vincolate (al netto del fondo sanitario vincolato e, al fine di non tenerne conto, del *payback* farmaceutica) inclusi nel perimetro sanitario, con accertamenti pari a 362,18 milioni di euro e riscossioni per 209,28 milioni di euro.

**Tabella 13 – Risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo. Entrate**

Capitolo di entrata - descrizione		Stanziamiento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
3738	Assegnazioni statali per la realizzazione degli interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo	115.000,00	115.000,00	0	115.000	100%	0%
3759	Assegnazioni per l'informatizzazione ed il rinnovo e potenziamento delle attrezzature delle strutture trasfusionali	260.139,00	260.138,08	260.138,08	0	100%	100%

Capitolo di entrata – descrizione		Stanziamiento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
4621	Quota del fondo sanitario nazionale per l'attuazione di programmi per ricerche o sperimentazioni attinenti agli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie	3.548.320,00	3.548.320,00	1.774.160,00	1.774.160	100%	50%
5167	Versamento da parte delle ATS e dei posti di ispezione frontaliere di quota parte delle somme riscosse a titolo di contributi per le spese relativi alle ispezioni ed ai controlli veterinari di igiene degli alimenti di origine non animale	350.000,00	257.660,76	257.660,76	0	74%	100%
4835	Assegnazioni statali per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva	110.000,00	110.000,00	0	110.000	100%	0%
5544	Assegnazioni statali in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti	98.035,00	98.034,29	98.034,29	0,00	100%	100%
5772	Assegnazioni per indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati	6.226.087,00	6.226.087,00	0	6.226.087	100%	0%
6749	Assegnazioni statali per favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita	645.235,93	645.234,93	645.234,93	0	100%	100%
7066	Assegnazioni dello stato per il finanziamento delle attività per la protezione dei soggetti malati di celiachia	86.265,00	86.265,00	86.264,33	0,67	100%	100%
7216	Assegnazioni dello stato per la formazione di personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da paesi dove sono effettuate le pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	115.000,00	115.000,00	113.657,37	1.342,63	100%	99%
7122	Assegnazioni statali per la realizzazione del progetto "sostegno delle funzioni di interfaccia tra le regioni e le province autonome e il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie"	490.000,00	490.000,00	389.947,87	100.052,13	100%	80%

Capitolo di entrata - descrizione		Stanziamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
7499	Assegnazioni dello stato per il finanziamento delle attività relative al riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto	116,00	115,89	115,89	0	100%	100%
10243	Assegnazioni da amministrazioni locali per la realizzazione del progetto "Sostegno delle funzioni di interfaccia tra le regioni e le province autonome e il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie"	250.000,00	250.000,00	125.000,00	125.000	100%	50%
12876	Assegnazioni dello stato per il trattamento economico del personale trasferito dalla Croce Rossa Italiana al servizio sanitario regionale	8.015.239,00	8.015.238,27	8.015.238,27	0	100%	100%
12986	Assegnazioni dello stato per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo patologico e del fenomeno della dipendenza grave	8.262.585,00	7.383.200,00	0	7.383.200	89%	0%
12988	Assegnazioni dello stato per il finanziamento di prestazioni sanitarie per stranieri (ex dl 50/2017 convertito da l.96/2017)	13.288.963,00	13.288.962,02	11.469.551,66	1.819.410	100%	86%
13777	Assegnazioni statali per la riduzione della quota fissa sulla ricetta	6.971.223,00	6.971.223,00	6.971.223,00	0,00	100%	100%
13992	Assegnazioni dello stato per le attività connesse all'implementazione dell'anagrafe nazionale vaccini	82.903,00	82.903,00	0	82.903	100%	0%
14262	Assegnazioni statali degli oneri connessi al funzionamento del servizio numero unico di emergenza europea (nue 112)	11.539.818,00	11.539.817,23	3.639.817,23	7.900.000	100%	32%
14264	Assegnazioni per le attività connesse alla prevenzione e al contrasto del maltrattamento degli animali	62.769,00	62.768,79	62.768,79	0	100%	100%
11205	Proventi derivanti da condanne o accordi relativi a risarcimenti o indennizzi per danni causati agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio socio sanitario regionale - quota da imprese	22.000.000,00	21.999.999,00	17.227.206,75	4.772.792,25	100%	78%

Capitolo di entrata – descrizione		Stanziamiento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
11513	Incassi derivanti dall'iscrizione volontaria al SSN per cittadini stranieri	250.000,00	2.281,35	2.281,35	0	1%	100%
11583	Versamenti da soggetti pubblici dei contributi per l'accreditamento provider di educazione continua in medicina (ECM)	108.000,00	106.500,00	99.500,00	7.000,00	99%	93%
11981	Introiti da attività di controllo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e introiti ex regolamenti reach e clp	9.000.000,00	6.050.369,62	6.050.369,62	0	67%	100%
12095	Versamenti dei contributi dai soggetti privati per l'accreditamento provider di educazione continua in medicina	402.000,00	243.000,00	163.000,00	80.000,00	60%	67%
13821	Proventi derivanti da condanne o accordi relativi a risarcimenti o indennizzi per danni causati agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio socio sanitario regionale - quota da persone fisiche	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0	100%	100%
14963	Concorso a titolo definitivo da parte dello Stato al rimborso delle spese sostenute dalle regioni nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza da Covid-19	140.882.169,00	140.882.169,00	140.882.169,00	0	100%	100%
14965	Concorso da parte dello Stato al rimborso delle spese sostenute dalle regioni per garantire l'operatività del sistema di ricerca e gestione dei contatti dei casi da Covid-19 (contact tracing)	1.255.000,00	1.255.000,00	0	1.255.000	100%	0%
15186	Assegnazioni dello Stato per l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA	10.830.820,00	10.830.820,00	10.830.820,00	0	100%	100%
15188	Assegnazioni dello Stato per la rete nazionale del registro tumori e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali	107.125,00	107.124,60	0	107.124,6	100%	0%
15190	Assegnazioni dello Stato per corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'art. 20 comma 2 DLgs 26/2014	83.117,00	83.116,86	83.116,68	0	100%	100%



Capitolo di entrata – descrizione		Stanziamiento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
15192	Assegnazioni dello Stato per remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN	7.378.810,00	0	0	0	0%	0%
15194	PNRR – Assegnazioni UE tramite lo Stato per borse di studio aggiuntive in formazione di medicina generale	1.712.140,00	1.712.140,00	0	1712140	100%	0%
15199	Assegnazioni dello Stato per ulteriori spese sanitarie collegate all'emergenza Covid-19 dell'anno 2021 ex DL 146/2011 – art. 16 – comma 8-septies convertito in l. 215/2021	119.331.422,00	119.331.422,00	0	119.331.422	100%	0%
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE CORRENTI VINCOLATE</b>		<b>373.893.300,93</b>	<b>362.184.910,69</b>	<b>209.282.275,87</b>	<b>152.902.634,82</b>	<b>97%</b>	<b>58%</b>

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La tabella non comprende il capitolo 008759 dedicato alle somme versate dalle aziende farmaceutiche in attuazione del *pay back* farmaceutico i cui accertamenti registrati sono pari a 517,68 milioni di euro, riscossi per 320,99 milioni di euro.

Sul piano della gestione delle entrate, all'esito delle verifiche effettuate in sede istruttoria, è possibile evidenziare come la capacità di riscossione in conto competenza delle altre risorse vincolate correnti, pari al 58 per cento nel 2021, sia in calo rispetto all'esercizio precedente (81 per cento nel 2020).

Con riferimento al lato della spesa, emerge un peggioramento della capacità di pagamento dell'intero aggregato che dal 5,9 per cento nel 2020 si attesta all'1,6 per cento nella gestione 2021.

### 3.6. L'utilizzo delle risorse accantonate

La Regione rappresenta nella relazione sul rendiconto 2021 (pag. 99 - Tabella 16) il totale degli utilizzi delle risorse accantonate. La tabella di sintesi è riportata qui di seguito:

Tabella 14 – Utilizzo delle risorse accantonate

Entrate Piano dei conti	Stanziamen- to assesta- to (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui attivi	(b) / (a)	(c) / (b)
3.05.99 – Altre entrate correnti nac	11.068.142,00	10.876.920,96	3.876.920,96	7.000.000,00	98,3%	35,6%
4.02.01 – Contributi agli investimenti da amm. pubbl.	250.000.000,00	207.000.000,00	198.849.102,03	8.150.897,97	82,8%	96,1%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>261.068.142,00</b>	<b>217.876.920,96</b>	<b>202.726.022,99</b>	<b>15.150.897,97</b>	<b>83,5%</b>	<b>93,0%</b>
Spese Piano dei conti	Stanziamen- to assesta- to (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Residui passivi	(b) / (a)	(c) / (b)
1.03.02 – Acquisto di servizi	7.000.000,00	7.000.000,00	0	7.000.000,00	100,0%	0%
1.04.03 – Trasferimenti correnti a imprese	188.912,00	0	0	0	0%	0%
1.07.06 – Altri interessi passivi	306.000,00	305.063,60	305.063,60	0	99,7%	100,0%
1.10.05 – Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	3.573.230,00	3.571.857,40	3.571.857,40	0	100,0%	100,0%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI finanziate da utilizzo accantonamenti</b>	<b>11.068.142,00</b>	<b>10.876.921,00</b>	<b>3.876.921,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>98,3%</b>	<b>35,6%</b>
2.03.01 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	250.000.000,00	207.000.000,00	40.000.000,00	167.000.000,00	82,8%	19,3%
<b>TOTALE SPESE FINANZIATE DA UTILIZZO ACCANTONAMENTI</b>	<b>261.068.142,00</b>	<b>217.876.921,00</b>	<b>43.876.921,00</b>	<b>174.000.000,00</b>	<b>83,5%</b>	<b>20,1%</b>

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Gli stanziamenti in entrata e in spesa sono pari a 261,07 milioni di euro, di cui 11,07 milioni di euro di parte corrente e 250 milioni di euro in conto capitale sul lato della spesa

La relazione sulla gestione evidenzia che le risorse correnti sono state destinate a spese connesse all'emergenza Covid-19 e le risorse impegnate al titolo 2 della spesa finalizzate a trasferire contributi alle aziende sanitarie destinati a investimenti.

### 3.7. La spesa per gli investimenti

Gli investimenti stanziati in bilancio sono finanziati da una pluralità di fonti.

Nell'esercizio 2021 sono presenti stanziamenti soltanto alle voci Spesa vincolata per investimenti in ambito sanitario e Spesa per investimenti in ambito sanitario finanziata da utilizzo accantonamenti.

Quanto alla prima, si tratta di 19 milioni di euro (in diminuzione rispetto allo stanziamento di 89 milioni del 2020), come precisato dalla relazione della giunta sul rendiconto, per la realizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie (16,9 milioni di euro) e per l'attivazione del fascicolo sanitario elettronico (2,4 milioni).

Come evidenziato nella tabella che segue, la riscossione degli importi accertati è limitatissima, e non risulta alcun pagamento imputato sulle somme impegnate:

**Tabella 15 – Risorse in conto capitale della GSA – gestione di competenza 2021**

Entrate vincolate in conto capitale GSA	Stanziamento assestato (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni di competenza (c)	Residui attivi	(b) / (a)	(c) / (b)
TOTALE ENTRATE	19.265.011,00	19.265.010,30	478.264,10	18.786.746,20	100%	2,5%
Spese vincolate in conto capitale GSA	Stanziamento assestato (a)	Impegni di competenza (b)	Pagamenti di competenza (c)	Residui passivi	(b) / (a)	(c) / (b)
TOTALE SPESE	19.265.011,00	19.265.010,30	0	19.265.010,30	100%	0%

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La relazione sulla gestione evidenzia che l'assenza di pagamenti di competenza è riconducibile alla tempistica di realizzazione delle spese di investimento che rende difficile l'esecuzione del pagamento nello stesso anno di registrazione dell'impegno di spesa.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti finanziata da accantonamenti, la tabella seguente mostra le relative risorse, stanziare per 250 milioni di euro in entrata e in spesa, accertate ed impegnate per 207 milioni di euro rispettivamente sui capitoli 14175 e 14176 della gestione in conto capitale. Le riscossioni ammontano a 199 milioni di euro a fronte di pagamenti di soli 40 milioni di euro.

**Tabella 16 – Utilizzo di accantonamenti per il finanziamento di investimenti in ambito sanitario 2021 – entrata – competenza**

Titolo - Capitolo di entrata - Descrizione			Stanziamento (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni (c)	Residui di competenza (d)	(b) / (a)	(c) / (b)
4	14175	Finanziamento investimenti in ambito sanitario ai sensi del D.Lgs 118/2011	250.000.000,00	207.000.000,00	198.849.102,03	8.150.897,97	83%	96%
Titolo - Capitolo di spesa - Descrizione			Stanziamento (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Residui di competenza (d)	(b) / (a)	(c) / (b)
2	14176	Investimenti in ambito sanitario finanziati ai sensi del D.Lgs 118/2011	250.000.000,00	207.000.000,00	40.000.000,00	167.000.000,00	83%	19%

Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La relazione sulla gestione precisa che le risorse in conto capitale sono state impegnate per trasferimenti ad ASST, ATS, IRCCS e ad AREU come contributi destinati agli investimenti. In particolare, il decreto dirigenziale n. 6031 del 6 maggio 2021 assegna, impegna e liquida lo stanziamento di fondi indistinti di cui alla deliberazione della giunta regionale n. XI/4386/2021 del 3 marzo 2021 in merito a determinazioni in ordine al programma di investimento per l'esercizio finanziario 2021 e successivi provvedimenti. Occorre peraltro notare già in questa sede come il programma degli investimenti non risulti formalmente recepito nei documenti contabili della gestione sanitaria accentrata, perché secondo quanto riferito dalla Regione

*la GSA è un soggetto contabile e non giuridico e - per quanto riguarda il finanziamento per investimenti in ambito sanitario - implementa una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la regione, lo Stato e le aziende sanitarie.*

*Per quanto sopra esposto, alla Gestione Sanitaria Accentrata non sono attribuibili immobilizzazioni e pertanto il piano degli investimenti non viene predisposto in sede di bilancio di previsione.*

*La Gestione Sanitaria Accentrata registra quindi nel proprio Stato Patrimoniale solo il finanziamento e l'assegnazione alle aziende sanitarie di contributi destinati ad investimenti, in coerenza con i piani investimenti presentati dalle aziende sanitarie stesse.*

### 3.8. Le risorse autonome aggiuntive regionali

Alle spese sanitarie finanziate da trasferimenti statali si aggiungono quelle finanziate da risorse proprie della Regione.

Secondo quanto risulta dalla tabella 13 della relazione della giunta sul rendiconto (pag. 92), che qui si riporta, l'ammontare delle risorse autonome in ambito sanitario messe a disposizione da Regione Lombardia nel 2021 ammonta a complessivi 135.098.276,00 euro (nel 2020 lo stanziamento era pari a 415.000,00 euro) esclusivamente per spese correnti. I pagamenti ammontano a 22.552.529,00 euro pari al 16,7 per cento delle risorse impegnate.

**Tabella 17 – Risorse autonome regionali di parte corrente: spesa 2021**

Capitolo di spesa Descrizione		Stanziamento assestato (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
11029	Attività di controllo veterinario e coordinamento dei piani veterinari regionali	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0	100%	100%
14195	Progetto inserimento curricolare della sicurezza nei programmi scolastici	20.000,00	20.000,00	0	20.000,00	100%	0%
14587	Contributo per "progetto di vita" - sperimentazione di un modello organizzativo a favore dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico	100.000,00	100.000,00	0	100.000,00	100%	0%
14859	Esonero dalla compartecipazione della spesa sanitaria per prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale per minori inviati con ordinanza dai tribunali per minori e accolti nelle comunità o in affido ad integrazione delle esenzioni già attivate	100.000,00	100.000,00	0	100.000,00	100%	0%

Capitolo di spesa Descrizione	Stanziamen- to assesta- to (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
14860 Erogazione di prestazioni ambulatoriali e per l'esonero dalla compartecipazione della spesa sanitaria per l'integrazione dei percorsi dei test somatici/germinali per l'analisi dei geni BRCA1/BRCA2 per anticipare i tempi di introduzione di tali prestazioni	400.000,00	400.000,00	0	400.000,00	100%	0%
14861 Erogazione delle prestazioni per controllo in remoto di pazienti portatori di pacemaker, defibrillatori e loop recorder in regione Lombardia e per l'esonero dalla compartecipazione della spesa sanitaria	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	100%	0%
14863 Erogazione a carico del SSR della terapia costituita dalla combinazione delle molecole nivolumab più ipilimumab ai pazienti con melanoma e metastasi cerebrali	600.000,00	600.000,00	0	600.000,00	100%	0%
14863 Restituzione al SSR delle risorse di cui alla l.r. 9/2020 – art. 5 (misure per incentivi infavore del personale del SSR)	82.000.000,00	82.000.000,00	0	82.000.000,00	100%	0%
14864 Risorse per la copertura di LEA aggiuntivi regionali – farmaci fascia C per pazienti malattie rare e alcune attività ambulatoriali non LEA	3.530.000,00	3.530.000,00	0	3.530.000,00	100%	0%
14865 Restituzione al SSR delle risorse relative alla copertura di LEA aggiuntivi regionali anno 2020 – farmaci fascia C per pazienti malattie rare e alcune attività ambulatoriali non LEA	3.500.000,00	3.500.000,00	0	3.500.000,00	100%	0%
14961 Impiego risorse regionali per esecuzione test prenatale non invasivo per lo screening delle anomalie	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	100%	0%

Capitolo di spesa Descrizione		Stanziamento asestato (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Residui di competenza (d)	(b) ----- (a)	(c) ----- (b)
	cromosomiche fetali (NIPT)						
15060	Esenzione ticket codice bianco forze armate art. 27- quater 1 lr n. 33/2009 (introdotto dall'art. 18 della lr n. 23/2019)	200.000,00	200.000,00	0	200.000,00	100%	0%
15061	Esenzione regionale ticket per pazienti Covid ex DGR 3326/2020	5.398.276,00	5.398.276,00	998.276,00	4.400.000,00	100%	18%
15062	Legge 210/92 (indennizzi emotrasfusi) – quota ATS	21.500.000,00	21.500.000,00	21.154.253,00	345.747,00	100%	98%
15063	Rimborsi alla GSA 210/92 ex l. (indennizzi emotrasfusi)	12.750.000,00	12.750.000,00	0	12.750.000,00	100%	0%
15105	Rimborso alla GSA delle risorse del FSR di parte corrente anticipate nell'esercizio 2019 a copertura dei costi per l'erogazione dei farmaci di classe C	3.500.000,00	3.500.000,00	0	3.500.000,00	100%	0%
15106	Contributi regionali per l'avvio di un progetto pilota per l'istituzione di centri di informazione e consulenza (CIC) psicologica presso le scuole PR	100.000,00	100.000,00	0	100.000,00	100%	0%
<b>TOTALE SPESE AGGIUNTIVE CORRENTI</b>		<b>135.098.276,00</b>	<b>135.098.276,00</b>	<b>22.552.529,00</b>	<b>112.545.747,00</b>	<b>100%</b>	<b>17%</b>

Fonte: Regione Lombardia rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La relazione sul rendiconto 2021 precisa che le risorse autonome regionali aggiuntive destinate al perimetro sanitario sono finanziate dalla gestione ordinaria. Pertanto, anche sotto il profilo della cassa, come già osservato, è previsto un trasferimento dal conto della tesoreria ordinaria al c/corrente sanità.

L'impegno e il contestuale accertamento per il trasferimento di cassa delle risorse a copertura delle spese autorizzate da leggi regionali a valere su capitoli della gestione sanitaria nel periodo dal 1° gennaio 2021 all'8 ottobre 2021 per 111.552.529 euro sono stati

effettuati dalla Regione con decreto del dirigente di unità organizzativa n. 13714 del 14 ottobre 2021.

Secondo quanto risulta dalla relazione della giunta sul rendiconto 2021, inoltre, il trasferimento delle risorse alla tesoreria sanità è stato disposto con nota di liquidazione n. 8025 del 28 dicembre 2021, ultima data utile al fine di registrare il trasferimento nelle movimentazioni di cassa sull'anno 2021. Con successivo decreto dirigenziale n. 1294 del 9 febbraio 2022 è stato completato il trasferimento di cassa dal conto ordinario al conto GSA per i pagamenti effettuati nel 2021 sulle risorse sanitarie aggiuntive previste nel perimetro.

### 3.9. Le categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 118 del 2011

La Regione riferisce di aver previsto due nuove categorie per l'esposizione, all'interno delle partite di giro, delle somme riferite alle anticipazioni statali del finanziamento sanitario: *Partite di giro - Anticipazioni finanziamento FSR in entrata* (capitolo 7950 già in essere) e *Partite di giro - Restituzione anticipazioni finanziamento FSR in spesa* (capitolo 7951 già in essere).

Si tratta delle voci di entrata e di spesa (utilizzi) per recuperi e rimborsi di somme del FSR indistinto, di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica dedicato alla gestione sanitaria, alle anticipazioni di tesoreria, ai prelievi dai conti ordinari delle risorse destinate alla GSA e alla restituzione delle anticipazioni di liquidità concesse alle aziende sanitarie e ad altri soggetti protagonisti dell'attuazione della spesa.

Segue il quadro delle entrate e delle spese delle *Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011*, ripartite per titoli, come espone nella relazione sul rendiconto 2021.

Tabella 18 - Categorie non previste dall'art. 20 D.Lgs. 118/2011: entrate 2021

Altre Entrate GSA	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Residui di competenza
Titolo 3 - Entrate extratributarie (Recuperi ed altre entrate)	275.000.000,00	97.282.391,01	36.244.064,27	61.038.326,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Voci finanziarie della GSA)	1.000.000,00	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Voci tecniche della GSA)	1.050.000.000,00	0	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro -	390.330.000,00	59.637.029,00	57.512.159,70	2.124.869,30



Altre Entrate GSA	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Residui di competenza
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (Anticipazioni al SSR)	4.500.000.000,00	3.193.915.650,87	3.193.915.650,87	0
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (Trasferimento di cassa di risorse aggiuntive)	135.301.000,00	111.552.529,00	22.274.718,00	89.277.811,00
<b>TOTALE ALTRE CATEGORIE NON PREVISTE DALL'ART.20 D.LGS. 118/2011</b>	<b>6.351.631.000,00</b>	<b>3.462.387.599,88</b>	<b>3.309.946.592,84</b>	<b>152.441.007,0489</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 19 – Categorie non previste dall’art. 20 D.Lgs. 118/2011: spese 2021**

Altre Spese GSA	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Residui di competenza
Titolo 1 - Spese correnti (Impiego recuperi e altre spese)	275.000.000,00	97.276.354,23	0	97.276.354,23
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Voci finanziarie della GSA)	51.000.000,00	0	0	0
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (voci tecniche della GSA)	1.000.000.000,00	0	0	0
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	390.330.000,00	59.637.029,00	59.555.256,79	81.772,21
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro (Restituzione anticipazioni finanziamento FSR)	4.500.000.000,00	3.193.915.650,87	1.104.915.407,84	2.089.000.243,03
<b>TOTALE ALTRE CATEGORIE NON PREVISTE DALL'ART.20 D.LGS. 118/2011</b>	<b>6.216.330.000,00</b>	<b>3.350.829.034,10</b>	<b>1.164.470.664,63</b>	<b>2.186.358.369,47</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Come si evince dal prospetto che precede, le movimentazioni relative alle partite di giro<sup>42</sup> assumono una portata preminente sul totale della categoria in esame, rappresentando circa il 96 per cento del totale accertato e impegnato nell’anno 2021.

La tabella evidenzia una differenza di 135,3 milioni di euro – in forte aumento rispetto alla differenza di 2,015 milioni di euro del 2020 – tra gli assestamenti assestati di entrata e di spesa, rispettivamente pari a 6.351,63 euro e 6.216,33 euro; si tratta del trasferimento di cassa per il finanziamento delle spese sanitarie aggiuntive.

<sup>42</sup> Pari a 5.025,63 milioni di euro del titolo 9 dell’entrata e 3.253,55 milioni di euro del titolo 7 della spesa.

A livello di accertamenti e di impegni la differenza è quantificata in 111,56 milioni di euro da ricondurre perlopiù al credito della GSA verso la Regione, di 111.552.529,00 euro, per il trasferimento di cassa delle risorse che finanziano le spese sanitarie aggiuntive nell'esercizio 2021. Le altre voci che compongono la differenza sono entrate per recuperi da soggetti diversi a titolo di rimborso o di restituzione, il cui saldo tra accertamenti e impegni è di 3.653,74 euro, mentre gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria per gli esercizi 2020 e 2021 ammonta a 2.383,04 euro.

## 4. TRASFERIMENTI ED EROGAZIONI

### 4.1. Trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale

L'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, prevede che le Regioni provvedano, entro la fine dell'anno, all'erogazione di almeno il 95 per cento delle risorse incassate dallo Stato e delle risorse autonome destinate alla sanità; la restante quota deve essere erogata al servizio sanitario regionale entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Richiestane in sede istruttoria, la Regione Lombardia ha fornito le seguenti tabelle che attestano il raggiungimento del suddetto obiettivo di finanza pubblica.

In particolare, risultano trasferite dallo Stato risorse a titolo di finanziamento 2021 e precedenti per 20.299,19 milioni di euro, a cui si aggiungono risorse regionali per 21,65 milioni di euro e la quota di *payback* per 345,7 milioni di euro, così per complessivi 20.666,54 milioni di euro in lieve calo rispetto al 2020 (0,5 per cento).

Occorre tuttavia evidenziare che risultano giacenti presso la gestione sanitaria accentrata al 31 dicembre 2021 rilevanti risorse, pari a circa 1.899 milioni di euro, non trasferite agli enti del servizio sanitario regionale, né utilizzate per il pagamento dei fornitori della GSA o per altri trasferimenti. Questa circostanza è già stata osservata nei precedenti giudizi di parificazione e merita ulteriori approfondimenti anche con riferimento allo speculare fenomeno dei rilevanti residui passivi relativi alla spesa sanitaria conservati al 31 dicembre 2021.

Si osserva che le risorse trasferite alle aziende del SSR ammontano a 18.170,14 milioni di euro in aumento del 5,54 per cento rispetto al 2020 e costituiscono l'89,51 per cento delle risorse complessive.

Con la richiesta istruttoria n. 4423 del 13 aprile 2022 è stato chiesto di conoscere l'ammontare dei finanziamenti di competenza del 2021 assegnati ai singoli enti del SSR, dando specifica evidenza dei trasferimenti relativi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della fonte statale o regionale. La Regione Lombardia ha osservato che «*per effetto delle*

*proroghe di cui all'art. 26 del DL 73/2021 e dell'art.3 commi 5 e 6 del DL 30 aprile 2021 n. 56, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.103 del 30-4-2021, i dati non sono ancora disponibili».*

Con il supplemento istruttorio n. 6383 del 17 maggio 2022 è stato chiesto di trasmettere un prospetto analogo a quello con i dati pervenuti in risposta alla prima nota istruttoria ma riferiti al 2020, che riprenda i mandati di pagamento riportati nel riepilogo annuale SIOPE per il 2021. Emerge, infatti, dalla consultazione dei pagamenti, la registrazione di molti codici riconducibili all'emissione di mandati a favore di aziende sanitarie locali, ad aziende ospedaliere, a istituti di ricovero e cura sia a titolo di trasferimenti correnti, sia per contributi agli investimenti.

**Tabella 20 – SIOPE 2021 Trasferimenti correnti**

SIOPE	Descrizione	Mandato
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	510.185,83
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	161.361.714,66
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	395.555,56
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	51.399,29
1.04.01.02.004	Trasferimenti correnti a Citta' metropolitane e Roma capitale	4.444,44
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	555.704,99
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	18.817.446,46
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	38.445.532,80
1.04.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	352.679,00
1.04.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	164.700,00
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	164.139.353,27
1.04.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	15.341.231.738,97
1.04.01.02.025	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	3.604.118.826,01
1.04.01.02.030	Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	1.765,00
1.04.01.02.033	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	319.622.958,85
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	483.440,23
	<b>Totale 1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>19.650.257.445,36</b>

Fonte: [www.siope.it](http://www.siope.it)

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 21 – SIOPE 2021 contributi agli investimenti**

SIOPE	Descrizione	Mandato
2.03.01.02.012	Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	132.060.057,49
2.03.01.02.013	Contributi agli investimenti a policlinici	32.418.448,93
2.03.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	10.795.378,50
2.03.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	271.429,74
2.03.01.02.018	Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	1.603.524,96
2.03.01.02.028	Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	42.885,34
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	421.158,16
	<b>Totale 2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>183.854.540,27</b>

Fonte: www.siope.it

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La Sezione, in mancanza di riscontro all'ultima richiesta istruttoria, ha pertanto ricavato i seguenti prospetti, distintamente per tipologia di ente del SSR, a partire dai dati dei mandati di pagamento nel corso dell'esercizio 2021.

**Tabella 22 – Erogazioni dirette alle ATS nell'esercizio 2021**

Beneficiario	Mandato competenza	Mandato residui	Totale
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	1.446.140.045,00	22.675.647,25	1.468.815.692,25
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	5.663.537.733,94	152.337.249,93	5.815.874.983,87
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	394.974.998,00	6.587.745,22	401.562.743,22
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	1.211.531.640,00	57.577.864,46	1.269.109.504,46
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	1.830.147.953,00	85.035.936,34	1.915.183.889,34
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	1.512.457.972,00	21.038.185,43	1.533.496.157,43
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	1.749.720.407,56	29.292.056,85	1.779.012.464,41
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	1.001.524.869,64	41.446.451,37	1.042.971.321,01
<b>Totale mandati alle ATS</b>	<b>14.810.035.619,14</b>	<b>415.991.136,85</b>	<b>15.226.026.755,99</b>

Fonte: Regione Lombardia – rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 23 – Erogazioni dirette alle ASST nell'esercizio 2021**

Beneficiario	Mandato competenza	Mandato residui	Totale
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) CENTRO SPECIALISTICO PINI-CTO	42.826.604,00	15.189.911,44	58.016.515,44
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	224.405.258,00	50.116.767,74	274.522.025,74
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI	146.681.029,00	52.212.623,70	198.893.652,70
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEL GARDA	79.257.299,00	35.199.547,19	114.456.846,19
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA BRIANZA	152.075.778,00	16.705.786,60	168.781.564,60
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA FRANCIACORTA	45.349.083,00	10.797.703,61	56.146.786,61
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALCAMONICA	34.805.950,00	3.473.296,08	38.279.246,08
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALLE OLONA	160.495.603,00	27.308.129,77	187.803.732,77
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	110.453.004,00	25.030.356,16	135.483.360,16
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO EST	66.485.354,00	11.592.991,49	78.078.345,49
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO OVEST	70.420.347,00	368.043,36	70.788.390,36
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA	32.209.789,00	15.112.124,55	47.321.913,55
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMONA	66.082.736,00	23.610.215,45	89.692.951,45
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LECCO	85.924.722,00	22.179.294,41	108.104.016,41
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LODI	89.125.409,00	17.789.143,38	106.914.552,38
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MANTOVA	158.316.875,00	36.833.342,16	195.150.217,16
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MONZA	93.741.088,00	24.089.566,38	117.830.654,38
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA	150.328.301,00	39.821.780,56	190.150.081,56
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) FATEBENEFRATELLI SACCO	211.195.111,00	23.022.925,34	234.218.036,34
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	204.251.727,00	15.666.764,88	219.918.491,88
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) LARIANA	135.013.095,00	11.422.942,78	146.436.037,78

Beneficiario	Mandato competenza	Mandato residui	Totale
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) MELEGNANO E DELLA MARTESANA	133.531.322,00	4.875.578,71	138.406.900,71
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) NORD MILANO	103.623.254,00	37.737.465,18	141.360.719,18
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) OVEST MILANESE	159.275.211,00	15.831.234,99	175.106.445,99
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) PAPA GIOVANNI XXIII	160.177.993,00	35.656.165,76	195.834.158,76
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) RHODENSE	162.845.321,00	8.979.879,74	171.825.200,74
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO	155.022.581,00	20.838.059,55	175.860.640,55
<b>Totale mandati alle ASST</b>	<b>3.233.919.844,00</b>	<b>601.461.640,96</b>	<b>3.835.381.484,96</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 24 – Erogazioni a IRCCS nell'esercizio 2021**

Beneficiario	Mandato competenza	Mandato residui	Totale
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	105.274.771,00	19.197.663,53	124.472.434,53
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	56.690.534,00	13.957.175,99	70.647.709,99
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO CARLO BESTA	36.555.838,00	13.782.532,96	50.338.370,96
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO S.MATTEO	96.472.424,00	13.695.678,18	110.168.102,18
<b>Totale mandati alle Fondazioni IRCCS</b>	<b>294.993.567,00</b>	<b>60.633.050,66</b>	<b>355.626.617,66</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 25 – Erogazioni ad AREU**

Beneficiario	Mandato competenza	Mandato residui	Totale
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA	276.970.000,00	0	276.970.000,00
<b>Totale mandati ad AREU</b>	<b>276.970.000,00</b>	<b>0</b>	<b>276.970.000,00</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La Sezione ha inoltre chiesto riscontro su eventuali risorse finanziarie di competenza 2021 erogate direttamente a strutture sanitarie private accreditate, con separata evidenza dei trasferimenti relativi all'emergenza da COVID-19 e della fonte statale o regionale. La Regione ha esposto quanto richiesto nella seguente tabella.

**Tabella 26 – Erogazioni dirette a strutture sanitarie private accreditate 2021**

beneficiario impegno	impegno		descrizione impegno competenza	importo assestato impegno (c)	importo pagato impegno (c)
	numero-provvedimento-	data			
ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI	13017	d.d.u.o. 2020 13742	12/11/2020	720.000,00	0
CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. 'FONDAZIONE MONZINO'	8018	d.d.s. 2021 8962	30/06/2021	22.324,00	22.324,00
HUMANITAS MIRASOLE SPA	35355	d.d.g. 2021 17922	22/12/2021	137.000,00	0
	35356	d.d.g. 2021 17922	22/12/2021	150.000,00	0
	35357	d.d.g. 2021 17922	22/12/2021	150.000,00	0
	35358	d.d.g. 2021 17922	22/12/2021	150.000,00	0
<b>Totale</b>				<b>1.329.324,00</b>	<b>22.324,00</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia



La spesa in questione è stata imputata al capitolo del bilancio finanziario 8379 Spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare agli enti sanitari privati per progetti finanziato con risorse del FSR indistinto. Gli interventi si distinguono in progetti di ricerca relativi al COVID-19 e nella copertura dei ricoveri di cittadini non residenti per motivi umanitari.

In disparte il decreto del dirigente della UO Controllo Strategico della Direzione Generale Welfare n. 13742 che risale al 12 novembre 2020, gli impegni di spesa più rilevanti sotto il profilo dell'entità numeraria sono stati assunti in prossimità della chiusura dell'esercizio. L'assegnazione e l'impegno di spesa del finanziamento per l'attuazione di progetti di ricerca sanitaria e farmacologica, approvati nell'ambito del bando di ricerca finalizzata 2019 del Ministero della salute, è riconducibile all'atto del direttore generale della Direzione Generale Welfare n. 179221 del 22 dicembre 2022.

Sotto il profilo dei pagamenti solo l'1,68 per cento è stato erogato.

In generale, i trasferimenti codificati in bilancio ammontano a 596,87 milioni di euro per le finalità esposte nella tabella che segue:

**Tabella 27 – Oggetto dei trasferimenti**

Descrizione Capitolo Spesa	Importo mandato comp.
attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare ad amministrazioni centrali	285.185,83
attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare alle aziende sanitarie pubbliche per progettualità diverse	27.570.000,00
contributi da amministrazioni locali per la realizzazione del progetto 'sostegno delle funzioni di interfaccia tra le regioni e le province autonome e il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie' - progettualità diverse - enti pubblici	125.000,00
contributi statali per la realizzazione del progetto 'sostegno delle funzioni di interfaccia tra le regioni e le province autonome e il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie' - progettualità diverse - amministrazioni centrali	225.000,00
contributi statali per la realizzazione del progetto "sostegno delle funzioni di interfaccia tra le regioni e le province autonome e il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie" - progettualità diverse - enti pubblici	20.000,00
contributo di esercizio ARIA spa in ambito sanitario	41.025.223,60
funzioni dell'agenzia regionale per la protezione dell' ambiente - ARPA -	80.460.000,00
quota del fondo sanitario destinata al funzionamento dell'istituto zooprofilattico sperimentale della lombardia e dell'emilia	42.786.907,50
somme da destinare al trattamento economico del personale trasferito dalla Croce rossa italiana al servizio sanitario regionale	665.736,00
spese dirette regionali per attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie - quota da destinare agli enti sanitari privati per progetti	171.153,00
trasferimenti alle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per il finanziamento dei livelli uniformi di assistenza	282.795.674,97

Descrizione Capitolo Spesa	Importo mandato comp.
trasferimenti alle aziende sanitarie pubbliche dei finanziamenti destinati alla copertura dei costi derivanti dall'attivazione delle misure di potenziamento della rete di assistenza per covid 19 (l. 178/2020 art. 1 commi 423 e 425)	120.738.291,00
<b>TOTALE</b>	<b>596.868.171,90</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

A livello di beneficiario i trasferimenti erogati sono così evidenziati:

**Tabella 28 – Beneficiari dei trasferimenti**

Nome Beneficiario (C)	Importo mandato comp.
AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO	2.655.379,97
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	1.825.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	2.320.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	625.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	1.800.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	2.100.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	1.700.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	2.000.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	1.500.000,00
AGENZIA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	285.185,83
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA	276.820.000,00
ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI SPA	41.025.223,60
ARPA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA	80.460.000,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) CENTRO SPECIALISTICO PINI-CTO	350.000,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	8.993.369,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI	8.398.223,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEL GARDA	2.314.109,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA BRIANZA	2.418.565,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA FRANCIACORTA	5.838.469,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALCAMONICA	2.397.956,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALLE OLONA	5.912.730,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	914.000,00

Nome Beneficiario (C)	Importo mandato comp.
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO EST	4.314.329,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO OVEST	3.515.000,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA	648.366,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMONA	3.314.171,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LECCO	3.593.360,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LODI	4.367.353,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MANTOVA	1.718.328,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MONZA	5.610.616,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA	1.061.305,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) FATEBENEFRATELLI SACCO	4.159.020,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	11.006.000,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) LARIANA	1.102.843,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) MELEGNANO E DELLA MARTESANA	1.389.944,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) NORD MILANO	1.730.432,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) OVEST MILANESE	1.910.295,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) PAPA GIOVANNI XXIII	5.242.832,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) RHODENSE	2.417.389,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO	7.174.751,00
CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. 'FONDAZIONE MONZINO'	22.324,00
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	4.939.779,00
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	901.635,00
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO CARLO BESTA	333.000,00
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO S.MATTEO	3.011.153,00
FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA	26.780.000,00
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	225.000,00
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"	42.786.907,50
OSPEDALE S. RAFFAELE S.R.L.	60.360,00
POLICLINICO SAN DONATO S.P.A.	88.469,00
POLIS LOMBARDIA - ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA	790.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>596.868.171,90</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

## 4.2. Trasferimenti ad altri enti

L'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti s.p.a. (ARIA s.p.a.) riceve spettanze per 78.934.562,86 euro di cui 41,57 milioni di euro a titolo di corrispettivi per l'acquisto di beni e di servizi informatici e di trasferimenti per 37,37 milioni di euro per il contributo di esercizio in ambito sanitario.

Ad ARPA sono state erogate risorse per 80,46 milioni di euro.

Tali spese dirette sono finanziate con le risorse del FSR indistinto.

Tabella 29 – Erogazioni ad ARIA Spa

Titolo – macroaggregato Capitolo		Descrizione del mandato		impegno	mandato comp.
1 Acquisto di beni e servizi					
008380	SPESE DIRETTE REGIONALI PER ATTIVITA' DI CARATTERE STRUMENTALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI SANITARIE - QUOTA PER SERVIZI INFORMATICI	23/09/2021	SALDO FATTURA N. 1621005358 DEL 14/09/2021	4298	1.962.005,74
		23/09/2021	SALDO FATTURA N. 1621005359 DEL 14/09/2021	4298	2.193.770,56
		16/11/2021	SALDO FATTURA N. 1621005542 DEL 25/10/2021	4298	16.617.959,94
		16/11/2021	SALDO FATTURA N. 1621005543 DEL 25/10/2021	12359	1.121.722,24
		19/11/2021	SALDO FATTURA N. 1621005544 DEL 25/10/2021	4298	1.091.059,40
		14/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005729 DEL 29/11/2021	10777	71.593,80
		20/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005642 DEL 17/11/2021	14202	2.471,88
		24/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005747 DEL 09/12/2021	10779	217.196,54
		24/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005748 DEL 09/12/2021	10779	105.000,00
		24/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005749 DEL 09/12/2021	10778	54.999,99
		24/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005750 DEL 09/12/2021	10778	598.274,89
		24/12/2021	SALDO FATTURA N. 1621005798 DEL 21/12/2021	4298	13.873.284,28
1 Trasferimenti correnti					
013854	CONTRIBUTO DI ESERCIZIO ARIA SPA IN AMBITO SANITARIO	05/02/2021	SALDO FATTURA N. 1621004108 DEL 28/01/2021	880	22.791.790,89
		23/07/2021	SALDO FATT 1621005071 DEL 16.07.2021	880	18.233.432,71
<b>Totale erogato ad ARIA Spa</b>					<b>78.934.562,86</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

**Tabella 30 – Erogazioni ad ARPA**

Titolo – macroaggregato Capitolo		Descrizione del mandato		impegno	mandato comp.
1 Trasferimenti correnti					
007649	FUNZIONI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL' AMBIENTE - ARPA -	19/02/2021	PRIMA RATA	1439	40.230.000,00
		24/09/2021	SALDO	1439	40.230.000,00
<b>Totale erogato ad ARPA</b>					<b>80.460.000,00</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

## 5. I RESIDUI DEL PERIMETRO SANITARIO

Alla chiusura dell'esercizio 2021, i residui attivi complessivi del perimetro sanitario conservati nel conto del bilancio sono pari a 5.439,93 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al 2020 (1,10 per cento) a fronte di 7.072,28 milioni di euro di residui totali del bilancio regionale.

2.892,46 milioni di euro sono costituiti da residui derivanti dalla gestione di competenza, mentre i restanti 2.547,48 milioni di euro provengono dalla gestione dei residui, all'esito delle riscossioni e del riaccertamento degli stessi.

Sotto altro profilo, l'esercizio 2021 registra una capacità di smaltimento dei residui pregressi pari al 53,6 per cento, mentre la capacità di riscossione in conto competenza si attesta a circa l'88 per cento, pressoché in linea con gli esercizi precedenti.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, i residui passivi complessivi del perimetro sanitario conservati nel conto del bilancio sono pari a 14.501,54 milioni di euro, in aumento del 9,72 per cento rispetto al 2020, a fronte di 16.614,87 milioni di euro di residui passivi totali del bilancio regionale.

Di essi, 5.426,22 milioni di euro derivano dalla gestione di competenza, mentre i restanti 9.075,32 milioni di euro provengono dalla gestione dei residui, all'esito dei pagamenti e del riaccertamento degli stessi.

Al netto del titolo 7, che registra residui passivi per 3.206,34 milioni di euro, i residui passivi finali dell'esercizio 2021 ammontano a 11.295,20 milioni di euro, di cui 7.958,06 milioni di euro provengono dalla gestione dei residui e 3.337,37 euro dalla gestione di competenza.

Il 2021 denota ancora un incremento dei residui passivi del perimetro sanitario (1.194,64 milioni di euro, pari a +12 per cento). La gestione in conto residui conserva impegni di spesa da riportare inferiore a quelli prodotti nell'esercizio precedente per 1.126,88 milioni di euro (3.337,14 milioni di euro nel 2021 contro 4.464,01 euro del 2020, -25 per cento) mentre dalla gestione in conto residui 7.958,06 milioni di euro nel 2021 contro 6.504,96 milioni di euro del 2020 dalla gestione di competenza (+22 per cento).

Sempre al netto dei servizi conto terzi-partite di giro, i pagamenti in conto residui ammontano a 2.138,07 milioni di euro, pari al 21 per cento dei residui iniziali. Il confronto

con l'esercizio 2020, caratterizzato da pagamenti in conto residui pari a 2.466,45 milioni di euro a fronte di 9.128,57 milioni di euro residui iniziali, evidenzia ancora una contrazione dei pagamenti in conto residui, sia in valori assoluto sia in termini relativi.

## 5.1. I residui distinti per fonte di finanziamento

### 5.1.1. I residui del fondo sanitario indistinto

I residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 sono pari a 3.743,45 milioni di euro in forte diminuzione rispetto al 2020 (60 per cento) in cui sommavano 9.300,97 milioni di euro. I residui passivi iniziali dell'esercizio 2021 ammontano a 5.616,7 milioni di euro in aumento del 34 per cento rispetto al valore dell'esercizio precedente (4.184,80 milioni di euro). La gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui attivi di 3.524,4 milioni di euro rispetto ai residui passivi di 5.267,28 milioni di euro di risorse finanziate.

La composizione dei residui finali in relazione alla gestione in cui si sono formati permette di valutare l'incidenza sul totale delle riscossioni e dei pagamenti emessi negli esercizi.

Tabella 31 – Andamento dei residui finali del FSR indistinto

Residui attivi			
Residui attivi iniziali			<b>3.743.448.815,16</b>
Residui dalla competenza	65%	2.281.954.328,03	
Residui dalle gestioni precedenti	35%	1.242.452.245,92	
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>3.524.406.573,96</b>	<b>-5,85%</b>
Residui passivi			
Residui passivi iniziali			<b>5.616.691.540,97</b>
Residui dalla competenza	28%	1.451.157.936,33	
Residui dalle gestioni precedenti	72%	3.816.121.004,35	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>5.267.278.940,68</b>	<b>-6,22%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

I residui attivi da gestioni pregresse hanno concorso alla formazione del volume finale per il 35 per cento mentre per i residui passivi le medesime gestioni incidono per il 72 per cento. In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di:

- motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi conservati al capitolo 003198 *Impiego della quota corrente del fondo sanitario nazionale, parte a destinazione vincolata per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS* per 10.400.550,00 euro provenienti dalla gestione 2016 e classificati alla voce *FSN Vincolato*.

La Regione, in risposta, ha comunicato che la *somma, iscritta nel bilancio regionale nel 2016, era stata assegnata dallo Stato con Delibera CIPE del 2015 riferita però ad assegnazioni destinate alla copertura di costi delle Aziende Sanitarie dell'esercizio 2010, quindi già anticipati dalla Regione con risorse diverse.*

*Il residuo di Euro 10.400.550,00 è destinato alla copertura degli accantonamenti dell'esercizio 2016.*

- motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi conservati al capitolo 011854 *Contributo di esercizio ad ARIA SPA in ambito sanitario* di 15.242.583,35 euro provenienti dalle gestioni 2019 per 2,7 mln, 2020 per 4,5 mln e per 8 mln dal 2021. Questi residui sono classificati alla voce *FSR indistinto*;

La Regione, in risposta, ha comunicato che *i residui sono generati dalle modalità di liquidazione del contributo di funzionamento, che da Convenzione quadro prevede due acconti in corso anno (40 e 50%) e un saldo (10%) a seguito di rendicontazione e di verifica a campione delle spese evidenziate.*

### **5.1.2. I residui del fondo indistinto finalizzato COVID-19**

Il rendiconto presenta residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 per un importo irrisorio (0,09 euro). I residui passivi finali dell'esercizio 2021 ammontano a 685,75 milioni di euro in aumento del 61,34 per cento rispetto al valore dell'esercizio precedente (425 milioni di euro). La gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui attivi di 80,94 milioni di euro rispetto ai residui passivi di 685,75 milioni di euro di risorse finanziate.



**Tabella 32 – Andamento dei residui finali del fondo indistinto finalizzato COVID-19**

Residui attivi			
Residui attivi iniziali			0
Residui dalla competenza	100%	80.938.117,00	
Residui dalle gestioni precedenti		0	
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>80.938.117,00</b>	
Residui passivi			
Residui passivi iniziali			<b>425.046.218,00</b>
Residui dalla competenza	44%	299.983.719,00	
Residui dalle gestioni precedenti	56%	385.767.150,00	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>685.750.869,00</b>	<b>61,34%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi conservati al capitolo 014492 *Trasferimenti alle aziende sanitarie pubbliche dei finanziamenti destinati alla copertura dei costi derivanti dall'attivazione delle misure di potenziamento della rete di assistenza territoriale per Covid 19 ai sensi del d.l. n. 34/2020 convertito in l. 77/2020 – art. 1 – commi 2, 3 e 9 per 103.739.382,00 euro provenienti dalla gestione 2020 e classificati alla voce FSR indistinto finalizzato COVID-19. Analogamente, a mero titolo di esempio, i capitoli 014494 per 53 mln e 014282 per 40 mln di euro.*

La Regione, in risposta, ha comunicato che il capitolo 14492, unitamente ai capitoli 14494 e 14282 sono stati istituiti nel corso dell'esercizio 2020 in relazione nell'ambito delle assegnazioni disposte dallo Stato per fronteggiare i diversi aspetti dell'emergenza pandemica da COVID 19.

Le poste residue al 31.12.2021 indicate dalla Corte, per un totale di Euro 199.371.837,00 sono destinate in primo luogo, al completamento delle assegnazioni 2021 a favore delle aziende in sede di chiusura del bilancio d'esercizio e, in caso fossero eccedenti, alle spese 2022 ancora riconducibili alle problematiche COVID 19, tenuto conto dell'art. 16 comma 8-novies del D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021, convertito con modificazioni nella L. 17 dicembre 2021, n. 215 che ha concesso l'utilizzo flessibile delle risorse residue al 31/12/2021.

### 5.1.3. I residui del fondo sanitario vincolato

I residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 sono pari a 2,47 milioni di euro in forte diminuzione rispetto al 2020 (99 per cento) in cui sommavano 246,51 milioni di euro.

I residui passivi iniziali dell'esercizio 2021 ammontano a 1.253,04 milioni di euro in diminuzione del 13 per cento rispetto al valore dell'esercizio precedente (1.447,49 milioni di euro).

La gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui attivi di 75,66 milioni di euro rispetto ai residui passivi di 1.557,08 milioni di euro di risorse finanziate.

**Tabella 33 – Andamento dei residui finali del FSR vincolato**

Residui attivi			
Residui attivi iniziali			<b>2.474.144,26</b>
Residui dalla competenza	97%	73.189.332,63	
Residui dalle gestioni precedenti	3%	2.474.144,26	
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>75.663.476,89</b>	<b>2.958%</b>
Residui passivi			
Residui passivi iniziali			<b>1.253.036.736,92</b>
Residui dalla competenza	25%	396.358.804,37	
Residui dalle gestioni precedenti	75%	1.160.719.095,77	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>1.557.077.900,14</b>	<b>24,26%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

La composizione dei residui finali in relazione alla gestione in cui si sono formati permette di valutare l'incidenza sul totale delle riscossioni e dei pagamenti emessi negli esercizi.

In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di:

- motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi conservati al capitolo 003198 *Impiego della quota corrente del fondo sanitario nazionale, parte a destinazione vincolata per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS* per 10.400.550,00 euro provenienti dalla gestione 2016 e classificati alla voce *FSN Vincolato*.

La Regione, in risposta, ha comunicato che *la somma, iscritta nel bilancio regionale nel 2016, era stata assegnata dallo Stato con Delibera CIPE del 2015 riferita però ad assegnazioni destinate*

*alla copertura di costi delle Aziende Sanitarie dell'esercizio 2010, quindi già anticipati dalla Regione con risorse diverse.*

*Il residuo di Euro 10.400.550,00 è destinato alla copertura degli accantonamenti dell'esercizio 2016.*

- *motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi conservati residui passivi al capitolo 010688 Quote vincolate del fondo sanitario nazionale da destinare agli accertamenti medico-legali per 11.334.319,00 euro provenienti dalla gestione 2015 e classificati alla voce FSR Vincolato. Analoghe risorse sono conservate al capitolo 010459 Contributi statali per accertamenti medico-legali per 29.816.076,36 euro provenienti dalle gestioni dal 2015 al 2019 e classificati alla voce Altre risorse vincolate.*

*La Regione, in risposta al punto 12) **RESIDUI PASSIVI CAPITOLI 10688 E 10459 IMPEGNI ASSUNTI EX ART. 20 - D.LGS 118/2011 - TITOLO 2'**, ha comunicato che: Il capitolo 10459 viene istituito nel 2014 a seguito del versamento, da parte del Ministero dell'Istruzione (MIUR), dei rimborsi forfetari per le spese sostenute dalle regioni per gli accertamenti medico-legali sul personale scolastico ed educativo assente dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.*

*Con decorrenza dal 2012 e sino a tutto il 31.12.2016, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 17 del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011, così come modificato dal D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, entro il mese di novembre di ciascun anno, il MIUR provvedeva alla ripartizione dei rimborsi, calcolati in proporzione all'organico di diritto delle regioni.*

*Le somme riconosciute alle Lombardia hanno quindi riguardato le annualità 2012/2016 per un totale di Euro 39.147.911,36 di cui Euro 2.831.835,00 liquidate alle Aziende Sanitarie per i costi effettivamente sostenuti ed Euro 36.316.076,36 a copertura di accantonamenti relativi agli esercizi interessati.*

*Nel contempo, con Deliberazione CIPE n. 82 dell'8.11.2013, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2010 destinate al finanziamento degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti per malattia, è stata assegnata alla Lombardia la somma di Euro 11.334.319,00, iscritta nel bilancio regionale nel 2014 al capitolo 10688, interamente destinata alla copertura degli accantonamenti effettuati per gli esercizi 2015 e precedenti.*

*Dal 1° settembre 2017, ai sensi degli articoli 18 e 22 del D.Lgs n. 75 del 27 maggio 2017, è entrato in vigore il “polo unico per le visite fiscali”, con l’attribuzione all’INPS della competenza esclusiva ad effettuare visite mediche di controllo sia su richiesta delle pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d’ufficio.*

#### **5.1.4. I residui delle altre risorse vincolate: risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo**

I residui attivi iniziali dell’esercizio 2021 sono pari a 62,09 milioni di euro in forte diminuzione rispetto al 2020 (44 per cento) in cui sommavano 111,00 milioni di euro.

I residui passivi iniziali dell’esercizio 2021 ammontano a 290,96 milioni di euro in diminuzione del 5 per cento rispetto al valore dell’esercizio precedente (307,60 milioni di euro). La gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui attivi di 190,59 milioni di euro rispetto ai residui passivi di 585,22 milioni di euro di risorse finanziate.

**Tabella 34 – Andamento dei residui finali del finanziamento extra-fondo**

Residui attivi			
Residui attivi iniziali			62.088.670,54
Residui dalla competenza	80%	152.184.910,71	
Residui dalle gestioni precedenti	20%	38.402.199,53	
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>190.587.110,24</b>	<b>206,96%</b>
Residui passivi			
Residui passivi iniziali			290.953.958,35
Residui dalla competenza	65%	348.465.356,76	
Residui dalle gestioni precedenti	35%	236.753.354,72	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>585.218.711,48</b>	<b>101,14%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui conservati al capitolo 003739 *Contributi statali per la realizzazione degli interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo* per 35.553,00 euro provenienti dalla gestione 2015 e classificati alla voce *Altre risorse vincolate: risorse statali extra-fondo e altre vincolate extra-fondo*. Analoghe risorse sono

imputate al capitolo 008910 riferite alla *quota aziende sanitarie pubbliche* per 1.810.270,50 euro provenienti dalle gestioni dal 2015.

La Regione, in risposta, ha comunicato che *La somma, iscritta nel bilancio regionale nel 2016, era stata assegnata dallo Stato con Delibera CIPE del 2015 riferita però ad assegnazioni destinate alla copertura di costi delle Aziende Sanitarie dell'esercizio 2010, quindi già anticipati dalla Regione con risorse diverse.*

*Il residuo di Euro 10.400.550,00 è destinato alla copertura degli accantonamenti dell'esercizio 2016.*

### 5.1.5. I residui da utilizzo di accantonamenti per la spesa corrente

Il finanziamento di spese correnti con l'utilizzo di accantonamenti presenta nel rendiconto residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 per 114 milioni di euro corrispondenti ai residui passivi.

La gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui attivi e passivi di 121 milioni di euro.

**Tabella 35 – Andamento dei residui delle spese correnti finanziate da utilizzo di accantonamenti**

Residui attivi			
Residui attivi iniziali			<b>114.000.000,00</b>
Residui dalla competenza	5,79%	7.000.000,00	
Residui dalle gestioni precedenti	94,21%	114.000.000,00	
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>121.000.000,00</b>	<b>6,14%</b>
Residui passivi			
Residui passivi iniziali			<b>114.000.000,00</b>
Residui dalla competenza	5,79%	7.000.000,00	
Residui dalle gestioni precedenti	94,21%	114.000.000,00	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>121.000.000,00</b>	<b>6,14%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

### 5.1.6. I residui del finanziamento con risorse regionali aggiuntive

I residui passivi iniziali dell'esercizio 2021 ammontano a 6,85 milioni di euro in diminuzione del 3,16 per cento rispetto al valore dell'esercizio precedente (6,64 milioni di euro). La

gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui passivi di 119,36 milioni di euro di risorse finanziate, in notevole incremento per effetto della gestione corrente.

L'allegato C – Perimetro sanità 2021-2023 del punto 2) della risposta alla nota istruttoria precisa che le risorse autonome a copertura delle spese aggiuntive sono esterne al perimetro sanitario, perché finanziate con risorse provenienti dalla gestione ordinaria. Tuttavia, la relazione sul rendiconto (pagina 93) riporta che le spese autorizzate da leggi regionali per il finanziamento regionale aggiuntivo degli interventi in ambito sanitario sono effettuate a valere sull'apposito conto di tesoreria intestato alla gestione sanitaria. All'uopo, pertanto, sono stati istituiti in partita di giro il capitolo di spesa in gestione ordinaria e il connesso capitolo di entrata nella GSA.

**Tabella 36 – Andamento dei residui del finanziamento con risorse aggiuntive**

Residui passivi			
Residui passivi iniziali			<b>6.849.724,95</b>
Residui dalla competenza	94,12%	112.545.747,00	
Residui dalle gestioni precedenti	5,88%	6.815.376,48	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>119.363.123,48</b>	<b>1.642,6%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui conservati al capitolo 011594 *Risorse destinate all'implementazione dei servizi informatici del sistema sanitario* di euro 6.511.028,00 provenienti dalla gestione 2016 e classificati alla voce *Spesa sanitaria aggiuntiva corrente*.

La Regione, in risposta, ha comunicato che l'impegno n. 2016 / 6469 sul capitolo 13.01.103.11594, riportato a residuo, garantisce la copertura a spese per l'implementazione dei servizi informatici delle aziende del sistema sanitario regionale, nonché della GSA, come previsto dalla legge regionale n. 22 del 08 agosto 2016 "Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimenti di variazione con modifiche di leggi regionali". Il residuo passivo è stato mantenuto poiché i progetti sono in corso di individuazione dagli uffici competenti.

### 5.1.7. I residui della spesa per investimenti

La gestione dell'esercizio 2021 apre riportando residui passivi a finanziamento di investimenti per 1.583,44 milioni di euro che aumentano del 2,68 per cento al 31 dicembre 2021 quantificati pari a 1.625,85 milioni di euro. I residui attivi invece chiudono la gestione a quota 414,23 milioni di euro rispetto ai 540,59 milioni di euro di fine esercizio 2020 (-23,37 per cento). In generale, si osserva la limitata movimentazione degli impegni di spesa maturati negli esercizi anteriori al rendiconto in esame.

**Tabella 37 – Andamento dei residui attivi e passivi per investimenti**

Residui attivi						
	Ex art. 20	Quota Covid-19	Fin. vincolato	Utilizzo accanton.	Risorse regionali	Totale residui
iniziali	357.452.645,35	8.290.246,00	74.846.496,68	100.000,00	0,00	540.589.388,03
competenza	0,00	0,00	18.786.746,21	8.151,00	0,00	26.937.644,18
gestioni precedenti	324.894.204,85	8.290.246,00	54.106.341,84	0,00	0,00	387.290.792,69
<b>FINALI</b>	<b>324.894.204,85</b>	<b>8.290.246,00</b>	<b>72.893.088,05</b>	<b>8.151,00</b>	<b>-</b>	<b>414.228.436,87</b>
Δ	-9%	0%	-3%	-92%	-	-23,37
Residui passivi						
	Ex art. 20	Quota Covid-19	Fin. vincolato	Utilizzo accanton.	Risorse regionali	Totale residui
Iniziali	364.958.086,72	8.290.246,00	112.751.119,73	308.503.872,90	788.940.341,08	1.583.443.666,43
Di competenza	0	0	19.265.010,34	167.000.000,00	0	185.265.010,34
Di gestioni precedenti	335.189.296,01	8.290.246,00	112.408.234,39	302.934.798,32	680.766.551,44	1.439.589.126,16
<b>FINALI</b>	<b>335.189.296,01</b>	<b>8.290.246,00</b>	<b>131.673.244,73</b>	<b>469.934.798,32</b>	<b>680.766.551,44</b>	<b>1.625.854.136,50</b>
Δ	-8%	0%	17%	52%	-14%	2,68%

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Il finanziamento vincolato per investimenti ex art. 20 legge 67/1988 presenta nel rendiconto residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 per 357,45 milioni di euro, in lieve decremento rispetto al 2020 (4 per cento), in cui ammontavano a 373,97 milioni di euro.



I residui passivi iniziali dell'esercizio 2021 sono pari a 364,96 milioni di euro in diminuzione del 4,80 per cento rispetto al valore dell'esercizio precedente (383,35 milioni di euro). Durante l'esercizio i residui passivi decrescono dell'8 per cento giungendo a quota 335,19 milioni di euro. Nella gestione 2021 non si rilevano movimentazioni di fondi né stanziamenti di competenza.

Il finanziamento vincolato per investimenti in relazione alla quota finalizzata a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 presenta nel rendiconto in esame residui attivi iniziali per 8,29 milioni di euro, corrispondenti ai residui passivi iniziali e conservati al 31 dicembre 2021. Nel corso della gestione si registra l'assenza di accadimenti gestionali.

Il finanziamento vincolato per investimenti in ambito sanitario presenta nel rendiconto in esame residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 per 74,85 milioni di euro, in forte aumento rispetto al 2020 (97,13 per cento), in cui ammontavano a 37,97 milioni di euro. nel corso della gestione i residui si assestano a 72,89 milioni di euro (-3 per cento). I residui passivi iniziali dell'esercizio 2021 ammontano a 112,75 milioni di euro in aumento del 146,82 per cento rispetto al valore dell'esercizio 2020 (45,68 milioni di euro). La gestione del rendiconto in esame registra un ulteriore aumento del 17 per cento e residui passivi pari a 131,67 milioni di euro.

Il finanziamento di spese di investimento con l'utilizzo di accantonamenti presenta nel rendiconto residui attivi iniziali dell'esercizio 2021 per 100 milioni di euro mentre i residui passivi iniziali ammontano a 308,50 milioni di euro, in aumento del 198 per cento rispetto al valore dell'esercizio 2020 (102,52 milioni di euro). La gestione 2021 chiude al 31 dicembre con un saldo dei residui attivi pari a 8,15 milioni di euro (-92 per cento) e dei residui passivi di 469,93 milioni di euro (+52 per cento)

Il finanziamento delle spese per investimenti con risorse regionali aggiuntive conserva nel rendiconto residui passivi iniziali dell'esercizio 2021 per 788,94 milioni di euro e residui finali per 680,77 milioni di euro, con una flessione del 14 per cento. La gestione di competenza è priva di accadimenti gestionali.

In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di:

- motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui conservati al capitolo 003823 *Impiego del finanziamento statale in conto capitale (mutuo con aziende e istituti*



*di credito) per la manutenzione straordinaria e l'acquisto di attrezzature sanitarie in sostituzione di quella obsolete di euro 694.055,00 provenienti dalla gestione 2016 e precedenti al 2014. Questi residui sono classificati alla voce Spesa vincolata per investimenti in ambito sanitario. La Regione, in risposta, ha comunicato che il capitolo in esame, istituito nel 1994, accoglieva lo stanziamento originario di Lire 260.286.145.019 (pari ad Euro 134.426.575,30) derivante dall'accensione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, finanziato ai sensi della L. 30.12.1991 n. 412 che autorizzata le regioni a contrarre mutui decennali per esigenze di manutenzione straordinaria e per gli acquisti di attrezzature sanitarie in sostituzione di quelle obsolete. Le risorse, con diversi provvedimenti regionali, sono state interamente assegnate alle Aziende Sanitarie nel periodo 1997/2003, al netto della somma di Euro 694.055,00 ad oggi registrata tra i residui passivi del perimetro sanitario e disponibile per futuri investimenti.*

- *motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi al capitolo 013353 Contributi per la realizzazione di interventi di edilizia sanitaria in aree svantaggiate e in territorio montano per 7.994.836,03 euro provenienti dalla gestione 2018 e classificati alla voce Spesa sanitaria aggiuntiva;*

*La Regione, in risposta, ha comunicato che il capitolo è stato istituito nel 2013 con risorse regionali e rifinanziato negli esercizi 2014 e 2015, per un totale di risorse, nel triennio considerato, pari ad Euro 311.553.250,00 interamente assegnate alle Aziende Sanitarie per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione del patrimonio sanitario. I residui passivi al 31.12.2021, di Euro 23.624.022,13 sono riferiti ad interventi in corso di ultimazione, fatta eccezione per la somma di Euro 873.379,04 rimasta a disposizione della Gestione Sanitaria Accentrata ed oggetto di riprogrammazione per futuri progetti di investimento.*

- *motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui passivi al capitolo 008768 Realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione delle aziende sanitarie contributi alle aziende sanitarie per 23.624.022,13 euro provenienti dalle gestioni 2015 e precedenti, e classificati alla voce Spesa sanitaria aggiuntiva in conto capitale;*

*La Regione, in risposta, ha comunicato che il capitolo è stato istituito nel 2013 con risorse regionali e rifinanziato negli esercizi 2014 e 2015, per un totale di risorse, nel triennio*

*considerato, pari ad Euro 311.553.250,00 interamente assegnate alle Aziende Sanitarie per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione del patrimonio sanitario. I residui passivi al 31.12.2021, di Euro 23.624.022,13 sono riferiti ad interventi in corso di ultimazione, fatta eccezione per la somma di Euro 873.379,04 rimasta a disposizione della Gestione Sanitaria Accentrata ed oggetto di riprogrammazione per futuri progetti di investimento.*

- motivare le ragioni a supporto della conservazione di residui passivi al capitolo 014176 *Investimenti in ambito sanitario finanziati ai sensi del dlgs 118/2011 per complessivi 420,248.944,32 euro provenienti dalle gestioni 2019 e successive rispettivamente per 94 mln, 159 mln e 167 mln. Questi residui sono classificati alla voce Spesa vincolata per investimenti in ambito sanitario;*

La Regione, in risposta, ha comunicato che il capitolo, istituito nel 2019, è stato finanziato a tutto il 2021 attraverso l'utilizzo di risorse accantonate sul FSR per un totale di risorse pari ad Euro 535.320.770,00.

*Alla data del 31.12.2021 sono state assegnate alle Aziende Sanitarie somme pari ad Euro 512.701.770,00 per la realizzazione di investimenti in ambito sanitario, mentre i residui passivi al 31.12.2021 sono composti da:*

- Euro 22.619.000,00 riservati al cofinanziamento degli interventi ex art. 20 l. 67/88 ex DGR n. XI/5161/2021;
- Euro 397.629.944,32 riferite ad interventi in corso di ultimazione.

### **5.1.8. I residui delle voci incluse nelle categorie non previste dall'articolo 20 del DLgs 118/2011**

Si tratta delle voci di entrata e di spesa (utilizzi) per i recuperi e i rimborsi di somme del FSR indistinto, di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica dedicato alla gestione sanitaria, alle anticipazioni di tesoreria, ai prelievi dai conti ordinari delle risorse destinate alla GSA e alla restituzione delle anticipazioni di liquidità concesse alle aziende sanitarie e ad altri soggetti protagonisti dell'attuazione della spesa.

I residui attivi chiudono la gestione a quota 915,03 milioni di euro in diminuzione dell'11,46 per cento rispetto ai 1.033,45 milioni di euro di fine esercizio 2020. La gestione dell'esercizio

2021 registra residui passivi iniziali per 3.252,84 milioni di euro che aumentano del 5,64 per cento al 31 dicembre 2021, quantificati pari a 3.436,25 milioni di euro.

La componente di maggiore rilievo è individuata, in entrata, nella voce *Trasferimento di cassa per il finanziamento delle risorse regionali aggiuntive*, che conserva residui finali per 687,58 milioni di euro in flessione del 13,82 per cento (iniziali 797,85 milioni di euro). In spesa, invece, si evidenzia la voce *Restituzione anticipazioni finanziamento FSR* che ammonta al 31 dicembre 2021 a 1.117,20 milioni di euro in diminuzione del 35 per cento rispetto ai residui iniziali (3.113,20 milioni di euro).

**Tabella 38 – Andamento dei residui delle voci incluse nelle categorie non previste dall'articolo 20 del D.Lgs. 118/2011**

Residui attivi			
Residui attivi iniziali			<b>1.033.452.037,56</b>
Residui dalla competenza	16,61%	152.441.007,04	
Residui dalle gestioni precedenti	83,39%	762.589.419,79	
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>915.030.426,83</b>	<b>-11,46%</b>
Residui passivi			
Residui passivi iniziali			<b>3.252.840.618,03</b>
Residui dalla competenza	63,62%	2.186.358.369,47	
Residui dalle gestioni precedenti	36,38%	1.249.888.231,31	
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>100%</b>	<b>3.436.246.600,78</b>	<b>5,64%</b>

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

In occasione del supplemento istruttorio è stato richiesto alla Regione di motivare le ragioni a supporto della conservazione, tra gli altri, dei residui attivi conservati al capitolo 010685 *Finanziamenti regionali aggiuntivi per interventi in ambito sanitario* risalenti all'esercizio 2015 e seguenti per complessivi 776.859.738,93 euro, di cui 89 milioni generati dalla gestione 2021. Questi residui sono imputati alle partite di giro – *Trasferimento di cassa per il finanziamento delle risorse regionali aggiuntive – Categorie non previste dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011*

La Regione, in risposta, ha comunicato che si tratta di un capitolo di entrata delle partite di giro destinato alla contabilizzazione dei crediti di cassa della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) verso la gestione ordinaria.

*Le risorse autonome regionali aggiuntive iscritte in spesa nel perimetro sanitario sono finanziate dalla gestione ordinaria; pertanto sotto il profilo della cassa è previsto un trasferimento dal conto della tesoreria ordinaria al c/corrente sanità.*

*Nello specifico, la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 prevede (art.1 c. 5) che la Regione è autorizzata a trasferire, nella misura corrispondente ai pagamenti effettuati ed entro il termine dell'esercizio, le risorse di cassa dal conto di tesoreria ordinario al conto della gestione sanitaria.*

*La deliberazione della Giunta Regionale n. 4437 del 30 novembre 2015 precisa inoltre che i trasferimenti di cassa tra i due conti correnti regionali relativi alla gestione ordinaria e alla gestione sanitaria sono effettuati tenendo conto delle effettive esigenze di liquidità per assicurare una gestione ottimale del cash flow regionale anche in considerazione del contenuto della nota del Ministero dell'economia e delle finanze - IGESPES (nota del 23/12/2011 n°126833) in merito all'istituzione dei conti correnti ex art. 21 del dlgs.118/2011 con cui si specifica che la separazione dei conti non costituisce un vincolo alla gestione della liquidità delle regioni.*

*Per effettuare il trasferimento di tali risorse sono quindi stati istituiti in partita di giro il capitolo di spesa (in gestione ordinaria) 99.01.701.10686 "Trasferimenti alla gestione sanitaria di risorse regionali aggiuntive per interventi in ambito sanitario" e il connesso capitolo di entrata (in gestione sanitaria) 9.0100.04.10685 "Finanziamenti regionali aggiuntivi per interventi in ambito sanitario". Per quanto sopra esposto, i residui attivi iscritti al capitolo 10685 (inserito nel perimetro sanitario) ed i corrispondenti residui passivi iscritti al capitolo 10686 (del bilancio ordinario) rimangono aperti per la quota impegnata in un dato esercizio ma ancora non pagata sui corrispondenti capitoli di spesa afferenti al perimetro sanitario (sezioni del perimetro "Spesa sanitaria aggiuntiva corrente" "Spesa sanitaria aggiuntiva in conto capitale"), secondo quanto previsto dall'art. 1 c.5 della l.r. 37/2014.*

*L'importo dei residui è allineato ai pagamenti effettuati fino al 27/12/2021, ultima data utile per poter effettuare il trasferimento di cassa nell'anno.*

Come emerge dalla precedente relazione nel corso del 2020 è stata concessa un'anticipazione di liquidità ad Aria s.p.a. per fronteggiare l'emergenza pandemica, contabilizzata in due capitoli di nuova istituzione, uno di entrata (cap. 14284) e uno di spesa (cap. 14285), inclusi nel perimetro sanitario, sui quali al 31 dicembre 2020 risultavano accertati e impegnati 160 milioni di euro, interamente pagati, con la formazione di un residuo attivo di pari importo fra le Riscossioni di crediti a breve termine (5.02.00). La chiusura dell'anticipazione è avvenuta nel corso del 2021 con una riscossione in conto residui.

## 5.2. Conclusioni sui residui passivi

Tanto premesso, e dopo un esame dei residui conservati al 31 dicembre 2021 a livello di capitolo, la Sezione ha esaminato i dati della rappresentazione tabellare dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, dettagliati per capitolo con indicazione dell'anno di provenienza, trasmessa dalla Regione Lombardia in risposta al punto 4 della prima richiesta istruttoria. La Sezione ha rielaborato, in particolare, l'elenco dei residui passivi, dandone una rappresentazione grafica sulla base di due diversi criteri.

Il grafico 2 rappresenta i residui passivi al 31 dicembre 2021 distinti per voce di spesa, per ciascuna delle quali viene evidenziato l'anno di riferimento. Ciò porta a confermare la rilevanza di alcune voci e l'anzianità di altre.

Sotto il primo profilo, infatti, vengono in rilievo, in primo luogo, tra i residui passivi delle categorie non previste dall'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le partite di giro, che ammontano a oltre tre miliardi e duecento milioni. Si tratta, tuttavia, come già esposto in precedenza, di residui passivi tecnici derivanti dal meccanismo di anticipazione mensile delle risorse del fondo sanitario nazionale, che sono dapprima accertate sulle partite di giro, e solo in base alle successive comunicazioni ministeriali, imputate alla corretta voce economica dell'entrata, con la contestuale estinzione dei corrispondenti residui passivi. Non a caso oltre il 97 per cento di questi importi riguarda gli esercizi 2020 e 2021<sup>43</sup>. D'importo rilevantissimo, invece, i residui passivi del fondo indistinto, pari a 5.267.278.940,68 euro, che costituiscono oltre un terzo dei residui totali al 31 dicembre 2021<sup>44</sup>. Analoghe considerazioni, tuttavia, valgono anche per i residui del fondo vincolato e del fondo finalizzato covid, rispettivamente pari a 1.557.077.901,95 e a 606.161.149,00 euro. Queste tre componenti del finanziamento sanitario ordinario corrente, infatti, superano il 51 per cento di tutti i residui passivi conservati al 31 dicembre 2021, percentuale che raggiunge il 67 per cento non tenendo conto dei residui tecnici conservati sulle partite di giro.

<sup>43</sup> I residui passivi delle partite di giro provengono per 1.030.507.498,98 euro dall'esercizio 2020 e per 2.089.000.243,03 euro dall'esercizio 2021, per un totale di 3.119.507.742,01 euro su un importo complessivo di 3.206.203.382,12 euro.

<sup>44</sup> I residui passivi del fondo indistinto al 31 dicembre 2021 sono pari a 5.267.278.940,68 euro a fronte di un importo complessivo di tutti i residui passivi del perimetro sanitario pari a 14.501.540.040,84 euro.

Sotto il profilo dell'anzianità, vengono invece in evidenza la spesa sanitaria aggiuntiva in conto capitale e la spesa per investimenti finanziata sulla base dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, per un importo complessivo di poco superiore al miliardo. I residui passivi relativi alla spesa aggiuntiva regionale conservati al 31 dicembre 2021, tutti anteriori al 2020, ammontano a 680.766.551,44 euro; per ben il 53 per cento<sup>45</sup> provengono dall'esercizio 2014 e precedenti. I residui passivi relativi al finanziamento statale, per contro, tutti anteriori al 2021, ammontano a 335.189.296,01 euro, la metà dei quali è riferita a un unico esercizio<sup>46</sup>. Importi per quasi mezzo miliardo, inoltre, sono stati finanziati negli ultimi tre esercizi 2019, 2020 e 2021 con utilizzo di accantonamenti, ma risultano tuttora conservati a residuo.

Il grafico 3 rappresenta i medesimi residui passivi distinti per anno, per ciascuno dei quali vengono evidenziate le voci di spesa cui i residui si riferiscono.

Ne vengono confermate, in primo luogo, l'incidenza dei residui passivi delle partite di giro negli ultimi due esercizi; in secondo luogo, la rilevanza dei residui del fondo indistinto provenienti anche da esercizi finanziari risalenti, come per esempio il 2014 e il 2015<sup>47</sup>; infine, la particolare anzianità dei residui passivi della spesa aggiuntiva per investimenti<sup>48</sup>. Ne viene altresì confermata la massa dei residui passivi del *payback* farmaceutico<sup>49</sup>.

---

<sup>45</sup> Per un importo in valore assoluto pari a 363.789.062,29 euro.

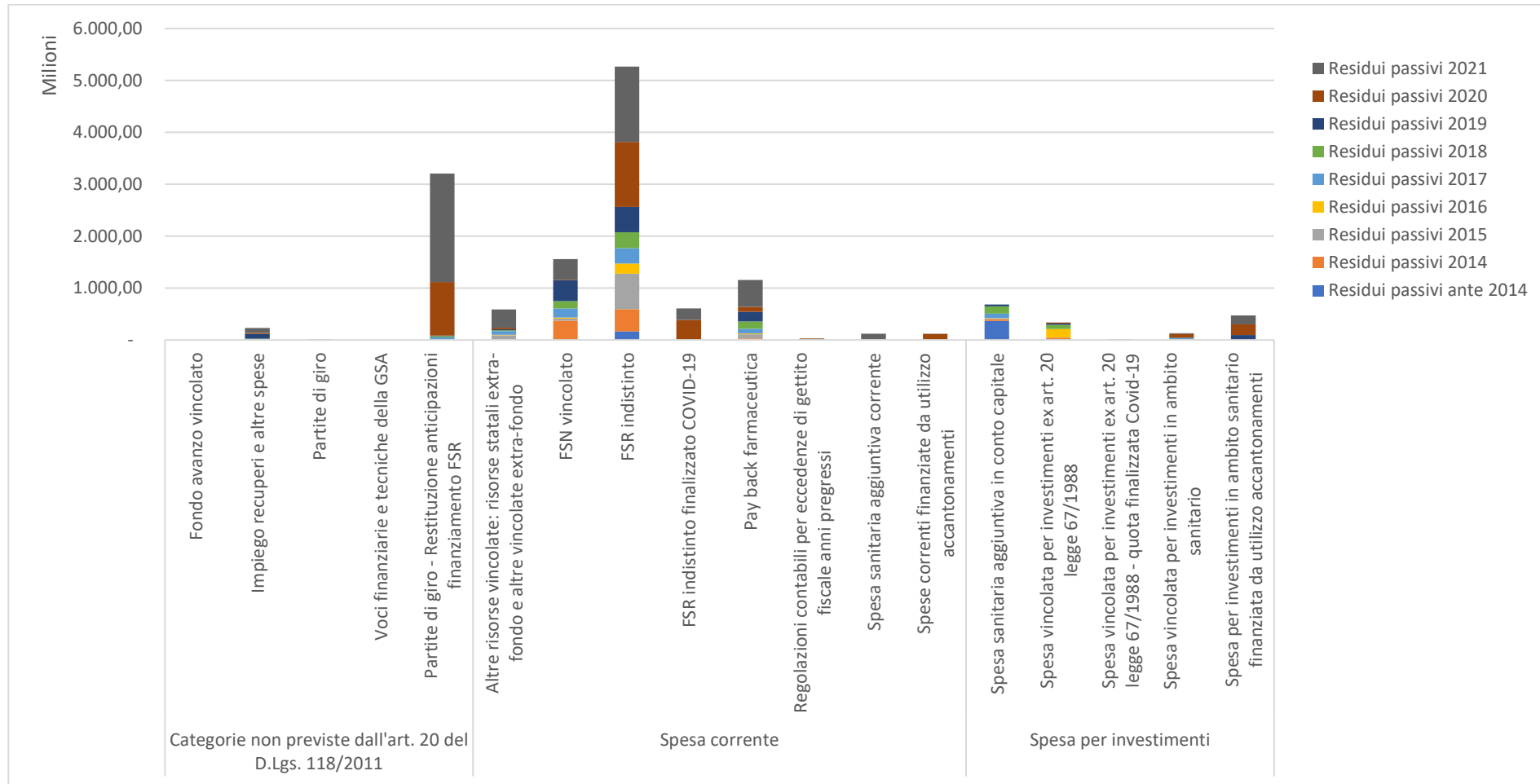
<sup>46</sup> Si tratta di un importo pari a 166.926.404,49 euro proveniente dall'esercizio 2016.

<sup>47</sup> Si tratta di residui passivi provenienti per 427.369.400,14 euro dal 2014 e per 683.089.097,63 euro dal 2015, per un totale di 1.110.458.497,77 euro.

<sup>48</sup> Ammontano a 88.422.683,10 euro i residui passivi provenienti dal 2017 a questo titolo, e a 137.792.939,31 euro quelli provenienti dal 2018, ma quelli risalenti a esercizi anteriori al 2014 raggiungono un ammontare pari a 363.789.062,29 euro.

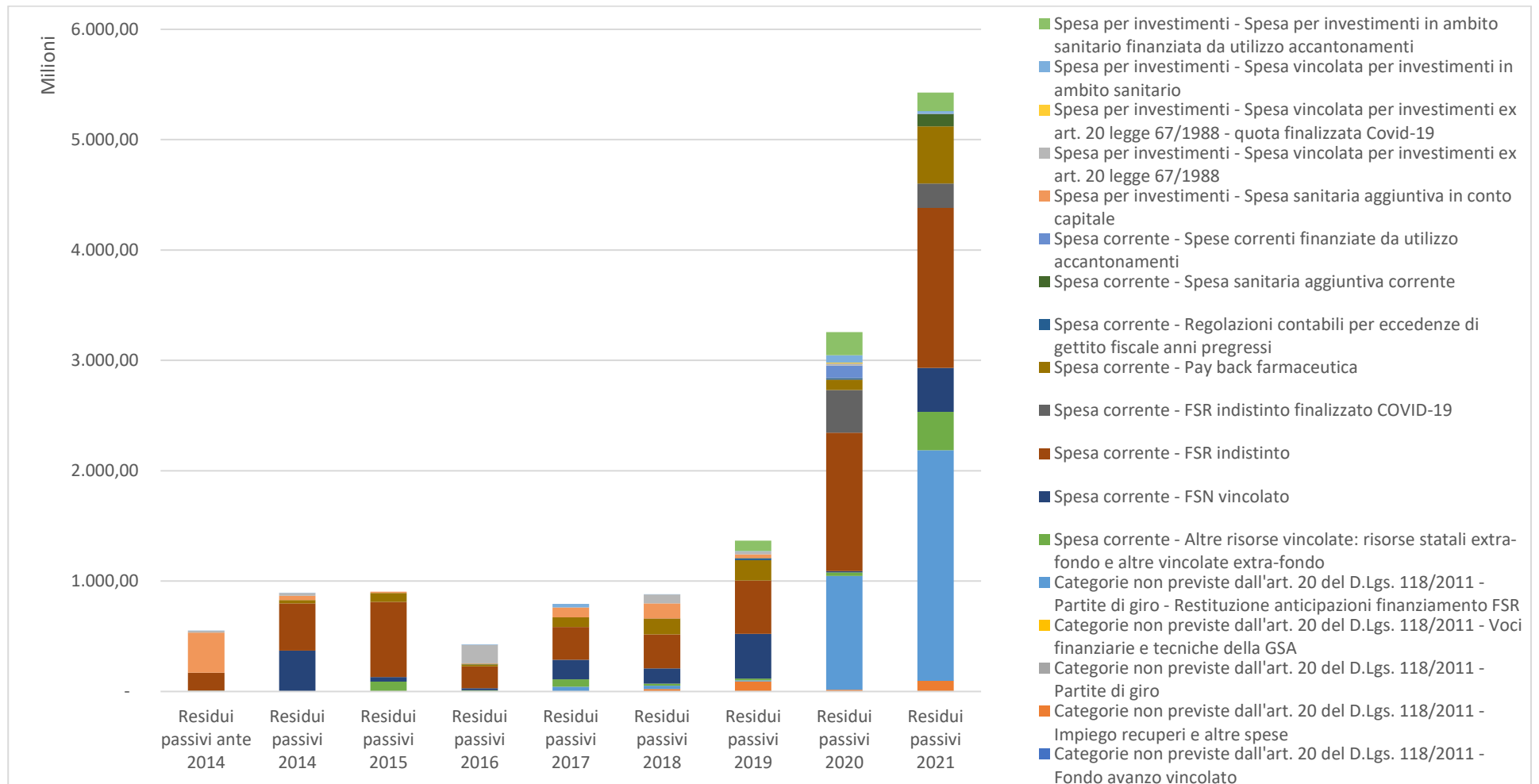
<sup>49</sup> Pari complessivamente a 1.153.755.851,15 euro dal 2014 al 2021, anno in cui si concentra la metà di quest'importo.

**Grafico 2 – Residui per fonte di finanziamento**



Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021  
 Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

Grafico 3 – Residui per anno



Fonte: Regione Lombardia - Relazione sul rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia



## 6. LA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA (GSA)

### 6.1. Il bilancio di esercizio 2021 della GSA

In sede istruttoria è stato richiesto e sollecitato il bilancio di esercizio della GSA, che doveva essere adottato nel termine previsto dall'articolo 11-ter, comma 1, lettera a, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. La Regione non ha adempiuto, per cui le seguenti considerazioni si basano sui documenti allegati al progetto di legge di approvazione del rendiconto generale della gestione 2021 e sulla relazione del collegio dei revisori, fermo restando che in mancanza del bilancio di esercizio 2021, la Sezione non è in grado di esprimersi sull'adempimento dei relativi obblighi di legge, quali, per esempio, la relazione del terzo certificatore sulla regolare tenuta delle scritture contabili (articolo 22, comma 3, lettera d, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), e sull'intervenuta riconciliazione fra le poste iscritte, secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, nel bilancio della GSA e quelle iscritte, secondo i criteri della contabilità finanziaria, nel bilancio della Regione (articolo 22, comma 3, lettera c, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

La relazione del collegio dei revisori sul rendiconto generale per l'anno finanziario 2021, dunque, a pagina 43 riferisce quanto segue con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale e, in particolare, al conto economico della Regione:

*Tra i **componenti negativi** della gestione [...], che registrano un incremento di circa il 6% rispetto al 2020, la voce più importante è rappresentata da **Trasferimenti e contributi** 93,53% (nel 2020: 91,33%) destinati soprattutto agli ATS e ASST, gli enti del sistema sanitario regionale.*

I dati della giacenza di cassa del conto di tesoreria intestato alla sanità regionale, d'altra parte, mostrano un analogo andamento crescente. Al 31 dicembre 2021, infatti, la cassa sanitaria ammonta a 9.046.326.569,21 euro con un incremento di 1.321.986.772,85 euro rispetto al fondo iniziale di 7.724.339.796,36 euro.

Questi due dati, letti congiuntamente a quanto esposto in precedenza con riguardo alla cospicua e crescente mole dei residui passivi conservati al termine dell'esercizio nella contabilità finanziaria, pari a 14.501.540.040,84 euro al 31 dicembre 2021, pongono seri dubbi sull'immobilizzazione di queste risorse, che sembrano restare così sottratte al raggiungimento degli obiettivi di salute loro propri.

## **6.2. Il bilancio preventivo economico annuale 2021 della GSA**

La Sezione ha avuto modo, peraltro, di rilevare alcuni dati anomali con riguardo al bilancio preventivo economico della GSA, innanzitutto con riferimento alle date di approvazione. La giunta regionale, infatti, solo con deliberazione n. XI/5720 del 15 dicembre 2021 ha espresso le determinazioni in ordine all'approvazione del bilancio preventivo economico 2021 della GSA, recependo le determinazioni del decreto dirigenziale n. 16880 del 2 dicembre 2021, di formalizzazione del bilancio preventivo economico annuale 2021 (BES 2021). Quanto ai contenuti, l'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel disciplinare la composizione del bilancio, prevede tra i documenti che lo compongono il piano degli investimenti, che definisce gli investimenti da effettuare nel triennio. Nel bilancio preventivo 2021 della GSA, tuttavia, il piano degli investimenti non è presente, nonostante l'approvazione di un programma di investimento con deliberazione della giunta regionale n. XI/4386/2021 del 3 marzo 2021 e successivi provvedimenti.

La Regione, in risposta alla prima richiesta istruttoria, ha riferito in proposito che

*La GSA è un soggetto contabile e non giuridico e - per quanto riguarda il finanziamento per investimenti in ambito sanitario - implementa una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la regione, lo Stato e le aziende sanitarie.*

*Per quanto sopra esposto, alla Gestione Sanitaria Accentrata non sono attribuibili immobilizzazioni e pertanto il piano degli investimenti non viene predisposto in sede di bilancio di previsione.*

*La Gestione Sanitaria Accentrata registra quindi nel proprio Stato Patrimoniale solo il finanziamento e l'assegnazione alle aziende sanitarie di contributi destinati ad investimenti, in coerenza con i piani investimenti presentati dalle aziende sanitarie stesse.*

Nel medesimo bilancio di previsione approvato nel mese di dicembre, infine, si legge di risorse statali per 166,8 milioni che «saranno oggetto di programmazione specifica nel 2021». Interpellata in proposito, la Regione ha riferito quanto segue:

*Nel Bilancio Preventivo Economico 2021 della GSA le risorse sono state appostate in coerenza con gli stanziamenti del bilancio regionale di previsione 2021-2023, nel quale già risultavano iscritti i 166,8 Meuro. Si evidenzia inoltre che il DL 34/2020, convertito in Legge n.77/2020, disponeva già per il 2021 circa le attribuzioni alle regioni negli allegati B e C. Le medesime risorse sono state conseguentemente incluse nel riparto del 3/8/2021.*

*Relativamente alla programmazione dei 166,8 mln di euro si allega la tabella seguente.*

**Tabella 39 – Programmazione specifica di risorse statali**

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento 2021
14493	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA COPERTURA DEI COSTI DERIVANTI DAL RAFFORZAMENTO DELLA ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA AI SENSI DEL D.L. N. 34/2020 CONVERTITO IN L. 77/2020 - ART.1 - COMMI 4 E 4 BIS	28.023.304,00
14494	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA COPERTURA DEI COSTI DERIVANTI DAL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI INFERMIERISTICI, AI SENSI DEL D.L. N. 34/2020 CONVERTITO IN L. 77/2020 - ART.1 - COMMA 5	79.892.287,00
14497	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEI FINANZIAMENTI DESTINATI ALL'ATTIVAZIONE DI CENTRALI OPERATIVE REGIONALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RACCORDO CON I SERVIZI TERRITORIALI ED IL SISTEMA DI EMERGENZA URGENZA, AI SENSI DEL D.L. N. 34/2020 CONVERTITO IN L. 77/2020 - ART.1 - COMMA 8	1.125.000,00
14500	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEI FINANZIAMENTI DESTINATI ALL'INCREMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE DELLA RETE OSPEDALIERA, A DECORRERE DALL'ANNO 2021, AI SENSI DEL D.L. N. 34/2020 CONVERTITO IN L. 77/2020 - ART.2 - COMMI 1 E 5 SECONDO PERIODO	57.765.453,00

Fonte: Regione Lombardia - rendiconto 2021

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale controllo Lombardia

### 6.3. Conclusioni sulla contabilità economico-patrimoniale

Nelle proprie controdeduzioni del 27 giugno 2022 e nella camera di consiglio del 28 giugno la Regione ha espresso, tra l'altro, l'impegno a ridurre i tempi anche delle attività preliminari all'adozione del bilancio di esercizio della GSA per poter rispettare i termini di legge. La Sezione deve tuttavia osservare che l'omessa adozione del bilancio dell'esercizio 2021 della GSA, insieme con l'approvazione nel mese di dicembre 2021 del bilancio preventivo economico annuale, costituisce un tema critico di carattere non solo formale. Secondo l'articolo 2423, comma 2, del codice civile, infatti,

*Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria [...] e il risultato economico dell'esercizio.*

Nel caso del bilancio di esercizio non adottato, dunque, la finalità informativa del bilancio risulta radicalmente frustrata. Parimenti, l'approvazione nel mese di dicembre del bilancio preventivo economico annuale ne vanifica la finalità programmatica.

Un altro tema critico, rimasto senza riscontri, riguarda la complessiva situazione creditoria e debitoria fra la regione e gli enti del servizio sanitario regionale. Si tratta di una situazione che, come messo in evidenza anche dall'ORAC<sup>50</sup>, ha un'origine e ha visto un avvio di risoluzione risalenti:

*le posizioni debitorie/creditorie all'interno del sistema sanitario lombardo:*

- *si sono formate a partire dal 1999;*
- *sono state oggetto di una ricognizione (avviata a partire dal 2016) al 31 dicembre 2015;*
- *sono state oggetto di operazioni di regolazione/riallineamento nel 2019, concluse per la parte finanziaria nel Bilancio 2019, mentre per quanto riguarda la parte economica le operazioni "dovrebbero concludersi ragionevolmente entro i prossimi due/tre anni", cioè nel 2022-23.*

Anche in questo caso la Sezione osserva il valore sostanziale della questione, che incidendo sulla leggibilità dei documenti contabili della Regione e degli enti del servizio sanitario

---

<sup>50</sup> ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO, *Istruttoria su Bilancio 2018 relativo alle Aziende Sociosanitarie Regionali. Regolazione delle posizioni debitorie/creditorie pregresse*, 2020, pag. 4.

regionale, coinvolge il principio di rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, e perciò la stessa funzione informativa dei bilanci.

La Sezione si riserva pertanto di verificare, in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto della gestione 2022, l'esito finale della pluriennale attività di ricognizione e riconciliazione di queste posizioni con la collaborazione degli organismi di controllo interno, che in quanto tali potranno svolgere le proprie funzioni anche in corso di esercizio.

## 7. IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI

Al punto 8 della prima nota istruttoria sono state richieste, tra le altre, le informazioni sui tempi medi di pagamento, sui tempi medi di ritardo e sulle percentuali delle fatture pagate nei termini degli enti del SSR e dalla GSA per il 2021, nonché l'ammontare complessivo e la quantità di fatture ricevute per ogni ente, e il debito residuo al 31 dicembre 2021. Sollecitata a fornire dati congruenti con quelli richiesti, dopo il primo riscontro la Regione ha trasmesso, in risposta alla seconda nota istruttoria, i seguenti dati, tratti dalla piattaforma dei crediti commerciali della Ragioneria generale dello Stato, sullo *stock* di debito commerciale al 31 dicembre 2020 e 2021, e sui tempi medi di pagamento e di ritardo di ciascun ente del servizio sanitario regionale nel 2021, rispettivamente aggiornati al 15 e al 30 marzo 2022.

Tabella 40 – *Stock* di debito commerciale

Amministrazione IPA	debito 2020 comunicato aggiornato marzo 2022	debito 2021 comunicato aggiornato marzo 2022	Stock debito 2021 calcolato dalla PCC aggiornato marzo 2022	Indicatore ritardo annuale 2021 (Legge n. 145 del 2018)
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza (ATSMB)	91.384	np	108.054	-34
Agenzia di Tutela della Salute della Città' Metropolitana di Milano (ATSMETMI)	99.136.139	98.839.008	98.829.208	-32
Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (ATSM)	181.464	54.019	54.019	-45
Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana (ASTVP)	0	0	-	-31
Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (ATSIN)	164.824	136.267	126.558	-49
Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (ATSB)	0	0	0	-39
Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (ATSBS)	0	0	-1.356	-25
Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (ATSPV)	np	38.014	38.014	-40
Asst Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini Cto (ASSIGP)	0	3.215	-23.340	-17
Asst Fatebenefratelli Sacco (AFS)	0	np	7.611.968	-22
Asst Ovest Milanese (ASSTOM)	161.946	56.733	219.390	-32
Asst Rhodense (ASSIR)	3.085.482	8.197.280	8.451.233	-2
Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU_MI)	np	np	0	0
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Degli Spedali Civili di Brescia (ASSTB)	0	0	0	-15
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Dei Sette Laghi (ASSTSL)	6.282.302	10.173.343	7.707.685	-36
Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda (ASSIG)	545.896	668.779	723.518	-24
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta (ASSIF)	0	np	152.891	-16
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valcamonica (ASSTVAL)	178.867	np	478.046	-19
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona (ASSTVO)	0	np	7.569.517	-20
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario (ASSTVDAL)	2.946.735	np	2.908.390	-26

Amministrazione IPA	debito 2020 comunicato aggiornato marzo 2022	debito 2021 comunicato aggiornato marzo 2022	Stock debito 2021 calcolato dalla PCC aggiornamento marzo 2022	Indicatore ritardo annuale 2021 (Legge n. 145 del 2018)
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Est (ASSTBE)	3.606.803	np	3.598.699	-18
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest (ASSTBGO)	366.325	312.280	309.439	-16
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema (ASSTC)	0	-376.787	-376.331	-25
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona (ASSTCR)	245.685	np	1.502.653	7
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (ASSTL)	np	np	3.668.990	-32
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi (ASSTLO)	-17	24.378	285.491	-18
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova (ASSTM)	1.290.703	np	811.324	-25
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza (ASSTMB)	8.725.064	np	6.052.900	-13
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia (ASSTPV)	2.347.936	np	7.408.884	-9
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Vimercate (ASSTV)	1.701.689	np	3.248.558	-0
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Grande Ospedale Metropolitan Niguarda (ASSTN)	0	0	0	-39
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana (ASSTLA)	1.412.449	576.588	576.588	1
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana (ASSTMM)	3.590.462	np	1.799.818	-31
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano (ASSTNM)	0	0	0	-33
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (ASSTIP)	8.310	974.257	4.189.774	-29
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo (ASSTSPC)	5.852.714	np	6.268.517	-14
Fondazione IRCCS Ca Granda Ospedale Maggiore Policlinico (OSMA_MI)	0	0	15.249.424	2
Fondazione Irccs Istituto Nazionale Dei Tumori (FIIN_015)	1.908.276	3.359.715	5.608.375	-6
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO 'S.MATTEO' (IRPSM_PV)	10.294.539	np	16.447.180	-9
Fondazione Istituto Neurologico C. Besta Milano (FINCBMI)	1.687.843	1.347.059	1.715.943	-14
	<b>155.813.821</b>	<b>124.384.148</b>	<b>208.453.819</b>	

Fonte: Regione Lombardia

**Tabella 41 – Tempi medi di pagamento e di ritardo**

Amministrazione IPA	N. fatture	Importo Fatture al netto IVA	Importo dovuto	Importo pagato	% pagato su dovuto	Tempo medio di pagamento	Tempo medio di ritardo
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza (ATSMB)	21.766	1.283.366.264	1.145.391.604	1.149.348.830	100%	13	-35
Agenzia di Tutela della Salute della Città' Metropolitana di Milano (ATSMETMI)	64.977	4.960.535.855	4.657.397.665	4.426.139.035	95%	21	-39
Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (ATSM)	7.727	321.375.336	319.643.960	319.412.092	100%	16	-45
Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana (ASTVP)	18.942	1.003.160.788	1.002.925.649	999.154.231	100%	29	-27

Amministrazione IPA	N. fatture	Importo Fatture al netto IVA	Importo dovuto	Importo pagato	% pagato su dovuto	Tempo medio di pagamento	Tempo medio di ritardo
Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (ATSIN)	25.405	1.482.254.614	1.461.528.734	1.461.510.072	100%	11	-49
Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (ATSB)	25.752	1.484.979.153	1.449.226.991	1.448.298.035	100%	19	-41
Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (ATSBS)	21.248	1.547.103.652	1.453.159.869	1.453.050.560	100%	8	-25
Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (ATSPV)	12.909	877.617.343	875.959.364	875.806.007	100%	10	-42
Asst Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini Cto (ASSTGP)	17.803	50.554.572	49.453.981	49.244.190	100%	40	-17
Asst Fatebenefratelli Sacco (AFS)	49.052	216.864.619	210.781.255	202.778.949	96%	32	-28
Asst Ovest Milanese (ASSTOM)	47.965	195.958.816	190.184.099	189.915.137	100%	28	-32
Asst Rhodense (ASSTR)	41.884	123.281.501	117.273.417	111.770.395	95%	56	-6
Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU_MI)	4.147	254.667.132	249.576.683	241.427.207	97%	27	-19
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Degli Spedali Civili di Brescia (ASSTB)	94.247	426.010.149	418.639.920	415.489.067	99%	55	-12
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Dei Sette Laghi (ASSTSL)	61.636	225.258.616	212.926.126	204.944.692	96%	60	-21
Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda (ASSTG)	36.274	77.453.091	72.344.949	71.901.380	99%	35	-26
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza (ASSTV)	38.829	135.648.913	131.932.851	130.624.629	99%	56	-5
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della	19.389	52.525.966	51.222.366	50.873.153	99%	45	-16



Amministrazione IPA	N. fatture	Importo Fatture al netto IVA	Importo dovuto	Importo pagato	% pagato su dovuto	Tempo medio di pagamento	Tempo medio di ritardo
Franciacorta (ASSTF)							
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valcamonica (ASSTVAL)	16.715	39.518.691	38.823.083	38.799.016	100%	35	-21
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona (ASSTVO)	41.710	157.460.413	145.536.875	142.155.537	98%	32	-27
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario (ASSTVDAL)	34.472	81.506.252	80.200.897	79.579.479	99%	30	-30
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Est (ASSTBE)	32.889	70.940.981	70.336.258	67.790.882	96%	36	-22
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest (ASSTBCO)	23.146	55.157.262	53.460.589	51.791.952	97%	44	-16
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema (ASSTC)	18.967	60.447.393	59.442.095	59.417.945	100%	33	-25
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona (ASSTCR)	31.606	115.716.553	112.621.364	109.043.322	97%	65	3
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (ASSTL)	44.227	139.817.173	136.778.217	130.246.415	95%	24	-37
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi (ASSTLO)	37.270	94.007.696	90.407.712	90.036.123	100%	42	-19
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova (ASSTM)	49.061	174.859.951	173.387.127	173.028.525	100%	33	-25
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza (ASSTMB)	63.657	231.006.163	227.993.049	223.915.220	98%	43	-16

Amministrazione IPA	N. fatture	Importo Fatture al netto IVA	Importo dovuto	Importo pagato	% pagato su dovuto	Tempo medio di pagamento	Tempo medio di ritardo
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia (ASSTPV)	43.017	116.430.660	115.732.870	111.479.821	96%	42	-16
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (ASSTN)	76.931	322.347.416	310.956.195	311.444.585	100%	24	-38
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana (ASSTLA)	52.623	163.047.208	139.941.919	137.161.216	98%	61	1
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana (ASSTMM)	37.362	112.727.650	111.666.324	111.450.415	100%	29	-32
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano (ASSTNM)	22.085	78.166.768	72.189.254	72.188.312	100%	28	-33
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (ASSTP)	89.239	328.173.537	318.605.574	318.288.816	100%	27	-31
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo (ASSTSPC)	39.442	153.754.911	152.916.770	149.087.070	97%	38	-24
Fondazione IRCCS Ca Granda Ospedale Maggiore Policlinico (OSMA_MI)	42.410	299.771.541	259.374.582	240.345.347	93%	51	-8
Fondazione Irccs Istituto Nazionale Dei Tumori (FIIN_015)	23.230	154.421.120	154.064.652	151.210.035	98%	51	-9
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO 'S.MATTEO' (IRPSM_PV)	41.959	185.023.061	184.660.366	179.221.190	97%	37	-21
Fondazione Istituto Neurologico C. Besta Milano (FINCBMI)	10.346	59.174.171	58.996.243	50.893.431	86%	34	-30

Amministrazione IPA	N. fatture	Importo Fatture al netto IVA	Importo dovuto	Importo pagato	% pagato su dovuto	Tempo medio di pagamento	Tempo medio di ritardo
	1.482.316	17.912.092.949	17.137.661.496	16.800.262.318	98%	22	-34

Fonte: Regione Lombardia

Per la GSA, infine, sono stati riferiti i seguenti dati, coerenti con quelli esposti dal collegio dei revisori<sup>51</sup>, precisando che «Non risultano per la GSA debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31.12.2021»:

Tabella 42 – Tempi medi di pagamento e di ritardo della GSA

ENTE	No. Fatture	Importo totale fatture (al netto note di credito e inclusa quota IVA)	Importo pagato	Tempo medio di pagamento ponderato	Tempo medio di ritardo ponderato
GSA	281	382.301.581,19	345.474.208,29	37	-23

Fonte: Regione Lombardia

<sup>51</sup> La relazione del collegio dei revisori sul rendiconto generale per l'anno finanziario 2021, a pagina 33, riporta per la GSA un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -23,06.

## 8. I TETTI DI SPESA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI

### 8.1. I farmaci

#### 8.1.1. I nuovi tetti di spesa

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, per il 2021 ha nuovamente rideterminato i tetti della spesa farmaceutica convenzionata e per acquisti diretti, così come sostituiti e rimodulati dall'articolo 1, commi 398 e 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, a sua volta integrata dall'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che nell'ambito della spesa farmaceutica per acquisti diretti ha fissato il tetto dello 0,2 per cento per acquisti diretti di gas medicinali.

Dal 2021, dunque, nell'ambito di un più ampio disegno volto a superare progressivamente il contenzioso seguito allo sfondamento del tetto per gli acquisti diretti a livello nazionale<sup>52</sup>,

*fermo restando il valore complessivo del 14,85 per cento, il limite della spesa farmaceutica convenzionata di cui all'articolo 1, comma 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato nella misura del 7 per cento. Conseguentemente, a partire dal medesimo anno, il tetto di spesa della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'articolo 1, comma 398, della citata legge n. 232 del 2016 è rideterminato nella misura del 7,85 per cento, fermo restando il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145<sup>53</sup>.*

La rimodulazione dei due tetti di spesa era tuttavia espressamente subordinata, con riferimento all'anno 2021, al pagamento da parte delle aziende farmaceutiche degli oneri di ripiano relativi al superamento del tetto degli acquisti diretti dell'anno 2018 entro il 28 febbraio 2021 per un importo non inferiore a 895 milioni di euro. Con determinazione del

---

<sup>52</sup> Secondo l'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO, *Andamento della spesa farmaceutica nazionale e regionale nel periodo 2018-2020*, Roma, 28 luglio 2021, pagine 3 e 4, «La rimodulazione dei tetti, prevista a partire dal 2021, comporterà un riequilibrio delle risorse tra i due canali di erogazione. [...] La rimodulazione dei tetti per il 2021, fermo restando il finanziamento totale destinato alla farmaceutica nella misura del 14,85% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), prevede che si attribuisca una percentuale del 7,0% del FSN alla convenzionata (in sostituzione del vigente 7,96) e per differenza del 7,85% del FSN agli acquisti diretti (anziché dell'attuale 6,89). Ciò permetterà di ridurre di circa 1,2 miliardi lo sfondamento del canale degli acquisti diretti, senza tuttavia generare sfondamento nel canale della convenzionata». A pagina 33 viene stimato l'effetto della rimodulazione dei tetti.

<sup>53</sup> Articolo 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

direttore generale 272/2021 del 5 marzo 2021, peraltro, l'AIFA ha certificato che «*alla data del 28 febbraio 2021, è stato versato da parte delle aziende farmaceutiche, a titolo di oneri di ripiano relativi al superamento del tetto degli acquisti diretti della spesa farmaceutica relativi all'anno 2018, un importo non inferiore all'importo previsto dall'art. 1, comma 477, pari a 895 milioni di euro*». Nell'esercizio 2021, pertanto, i tetti della spesa farmaceutica sono quelli previsti dai citati commi 475, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Dal 2017, inoltre, la legge 11 dicembre 2016, n. 232, al fine di sostenere l'incremento della spesa farmaceutica ospedaliera, dovuto all'utilizzo di nuove classi di farmaci dall'elevato costo unitario, ha istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi, con una dotazione di 500 milioni di euro annui, e un analogo fondo per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi con una dotazione di 500 milioni di euro annui<sup>54</sup>. A decorrere dal 1° gennaio 2022, peraltro, l'articolo 35-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un unico fondo del valore di 1.000 milioni di euro annui per i farmaci innovativi, superando la distinzione fra farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici. Quest'ultima disposizione non è tuttavia rilevante *ratione temporis* in questa sede.

### **8.1.2. La spesa farmaceutica della Regione Lombardia nel 2021**

Sulla base dei dati messi a disposizione dall'AIFA il 13 maggio 2022<sup>55</sup>, dunque, la spesa farmaceutica convenzionata sostenuta nel 2021 dalla Regione Lombardia supera in valore assoluto di 54.389.566 euro il tetto di spesa di 1.417.349.780 euro attestandosi al 7,27 per cento<sup>56</sup>. Rispettato, invece, il tetto di spesa per acquisti diretti: per questa voce la Regione Lombardia si ferma al 7,46 per cento, e lo scostamento in valore assoluto rispetto al tetto di 1.548.960.831 euro è pari a - 37.545.321 euro<sup>57</sup>. Rispettato anche il tetto di spesa dello 0,2 per

<sup>54</sup> Nelle note 12 e 13 sono indicate le disposizioni istitutive dei due fondi.

<sup>55</sup> AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO, *Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale. Gennaio-Dicembre 2021*, Roma, 28 aprile 2022.

<sup>56</sup> *Ibidem*, tabella 7 bis, pag. 24.

<sup>57</sup> *Ibid.*, tabella 8 ter, pag. 28.

cento per acquisti diretti di gas medicali, con un'incidenza dello 0,165 per cento e uno scostamento di - 7.089.604 euro rispetto al tetto di spesa pari a 40.495.708 euro<sup>58</sup>.

Il tetto della spesa farmaceutica convenzionata e per acquisti diretti del 14,85 per cento, in definitiva, nel 2021 risulta complessivamente superato dello 0,05 per cento per un importo pari a 9.754.640 euro<sup>59</sup>.

La Regione Lombardia ha inoltre contribuito all'esaurimento dell'importo di 500 milioni del fondo per i farmaci innovativi oncologici con una spesa 121.817.270 euro<sup>60</sup>.

## 8.2. I dispositivi medici

### 8.2.1. Il tetto di spesa

L'articolo 17, comma 1, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto un tetto anche per la spesa sostenuta direttamente dal servizio sanitario nazionale per l'acquisto di dispositivi medici, successivamente fissato dall'articolo 15, comma 13, lettera f), decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificata dall'articolo 1, comma 131, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nella misura del 4,4 per cento a partire dal 2014.

L'articolo 9-ter, comma 1, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, al fine di garantire in ciascuna regione il rispetto del tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, ha poi previsto la rinegoziazione dei contratti con i fornitori finalizzata a ridurre i prezzi unitari di fornitura o i volumi di acquisto senza modifica della durata del contratto. L'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, completando un meccanismo analogo a quello del cosiddetto *payback* farmaceutico, ha infine sostituito il comma 8 del suddetto articolo 9-ter con il seguente:

---

<sup>58</sup> *Ibid.*, tabella 11 bis, pag. 33.

<sup>59</sup> *Ibid.*, tabella 13, pag. 37.

<sup>60</sup> *Ibid.*, tabella 10 bis, pag. 31. Il fondo per i farmaci innovativi oncologici vede nel 2021 uno sfioramento a livello nazionale di circa 118 milioni, mentre il fondo per i farmaci innovativi non oncologici registra un "avanzo" di oltre 200 milioni.

*Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno. La rilevazione per l'anno 2019 è effettuata entro il 31 luglio 2020 e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile dell'anno seguente a quello di riferimento, sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento [...]*

Soltanto con l'accordo Stato-regioni n. 182/CSR del 7 novembre 2019, peraltro, sono stati definiti, e per il solo anno 2019, il criterio di individuazione dei tetti di spesa regionali e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali.

Secondo l'articolo 1, comma 287, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, peraltro,

*I dispositivi medici correlati alle azioni di contenimento e contrasto della pandemia di SARS-CoV-2, di cui all'elenco «Acquisti di dispositivi e attrezzature per il contrasto all'emergenza COVID-19», pubblicato nel sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquistati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, non sono considerati, per gli anni 2020 e 2021, ai fini del computo del tetto di spesa di cui all'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.*

### **8.2.2. La spesa per dispositivi medici della Regione Lombardia nel 2021**

La Regione Lombardia ha riferito di aver sostenuto nel 2021 una spesa per dispositivi medici di 926.330.883,00 euro che, al netto delle "spese covid", ammonta a 854.830.883,00 euro ed è perciò inferiore al tetto di spesa di 890.905.576,18 euro. L'incidenza della spesa regionale, dunque, nel 2021 è pari al 4,22 per cento, a fronte del tetto del 4,4 per cento.

Occorre peraltro osservare che la Regione Lombardia, per quanto riguarda il tetto di spesa per dispositivi medici, come per il tetto per gli acquisti diretti di farmaci, si giova della struttura lineare del meccanismo di contenimento della spesa, che non tiene conto, come pure previsto dal richiamato articolo 9-ter, comma 1, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, della «composizione pubblico-privata dell'offerta». Ne risultano penalizzate, infatti, soprattutto le regioni nelle quali l'offerta ospedaliera è in prevalenza pubblica, perché nelle

prestazioni erogate da operatori privati accreditati, il costo del farmaco è compreso nel corrispettivo complessivo senza separata evidenza.

### 8.2.3. La sicurezza dei dispositivi medici

La pubblicazione nel mese di marzo del terzo rapporto del Ministero della salute sulle attività di vigilanza sui dispositivi medici per l'anno 2020<sup>61</sup> suggerisce alla Sezione alcune considerazioni che, dopo la verifica del rispetto del tetto della spesa per dispositivi medici, riguardano l'efficacia e la qualità di questa spesa. La sintesi dei dati rilevati con la banca dati *Dispovigilance*<sup>62</sup>, infatti, consente di misurare e pesare le relative segnalazioni di incidente. Interpellata in proposito, la Regione, riprendendo i contenuti del rapporto ministeriale, ha evidenziato che

*le segnalazioni fatte dalle strutture lombarde, dalle strutture venete, toscane e dell'Emilia Romagna rappresentato il 55% delle segnalazioni sul totale nazionale (capitolo del Rapporto "3.5 Segnalazioni degli incidenti per Regione e Provincia autonoma")*

soggiungendo che

---

<sup>61</sup> MINISTERO DELLA SALUTE, *Rapporto sulle attività di vigilanza sui dispositivi medici. Anno 2020*, Roma, marzo 2022.

<sup>62</sup> L'attività di vigilanza sui dispositivi medici, dapprima basata sul decreto del ministro della salute 15 novembre 2005 (Approvazione dei modelli di schede di segnalazioni di incidenti o mancati incidenti, che coinvolgono dispositivi medici dispositivi medico-diagnostici in vitro), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 274 del 24 novembre 2005, è stata successivamente rafforzata dall'articolo 1, comma 586, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto «l'attivazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di una rete di comunicazione dedicata alla dispositivo-vigilanza che consenta lo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti incidenti che coinvolgono dispositivi medici». Prima dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo, tuttavia, sono intervenuti il Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, in vigore dal 26 maggio 2021, seguito dalle indicazioni ministeriali diramate con le circolari del Ministro della salute 8 luglio 2021 (Indicazioni per la segnalazione di incidenti occorsi dopo l'immissione in commercio, alla luce degli articoli 87, 88, 89 e 90 del Regolamento UE 745/2017) e 12 novembre 2021 (Indicazioni relative a taluni aspetti del Regolamento (UE) 2017/745 in materia di dispositivi medici), e il Regolamento (UE) 2017/746 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, in vigore dal 26 maggio 2022. La predetta disposizione di legge è stata infine attuata con decreto del Ministro della salute 31 marzo 2022 (Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 90 del 16 aprile 2022, che definisce, tra l'altro, le attività dei soggetti coinvolti nella rete di dispositivo-vigilanza (articolo 2) e modalità e tempi di segnalazione degli incidenti (articolo 5), precisando che «Il conferimento dei dati [...] è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005» (articolo 8). L'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020) ha da ultimo dettato i principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio, del regolamento (UE) 2020/561, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni, e del regolamento (UE) 2017/746, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/CE e la decisione 2010/227/UE della Commissione. Il termine per l'esercizio della delega scade l'8 agosto 2022. Gli schemi di decreto legislativo sono attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari.



*Si tratta di Regioni le cui strutture sono attente all'utilizzo dei DM e quindi sono abituate alla segnalazione, come anche confermato dalla Figura 3.6.1 – Cartogramma dell'Indice RF/RO – Anno 2020, dove RL è una regione che segnala in modo corretto*

e concludendo che

*I dati che risultano alla DGW come incidenti trasmessi dalle strutture al Ministero sono:*

*- 369 nel 2019*

*- 282 nel 2020 (effetto covid – diminuzione attività di ricovero e ambulatoriali ordinarie)*

*- 354 nel 2021*

*Andamento che riflette quello nazionale (Figura 3.1 – Segnalazioni di incidente dal 2016 al 2020)*

Se è senza dubbio vero, dunque, che il numero di segnalazioni provenienti dalla Lombardia denota una particolare attenzione alla sicurezza dei dispositivi medici, è altrettanto vero che l'indice RF/RO, che mette in relazione il numero dei rapporti di incidente presentati dai fabbricanti (RF) con il numero dei rapporti presentati dagli operatori sanitari (RO), vede la Regione discostarsi dal *benchmark* nazionale. Il rapporto ministeriale, infatti, sottolinea come

*L'analisi dei dati presenti nel sistema di vigilanza del Ministero della salute rende particolarmente evidenti gli scostamenti fra le segnalazioni di incidente trasmesse da parte degli operatori sanitari e quelle trasmesse dai fabbricanti, nonostante la normativa vigente ponga degli obblighi informativi per entrambe le figure a seguito del verificarsi di un incidente<sup>63</sup>.*

La tabella 3.6.1, più nel dettaglio, mostra per la Regione Lombardia un indice RF/RO negli anni 2019 e 2020 pari rispettivamente a 2,17 e 2,92. Si tratta di valori più che doppi rispetto a quelli delle regioni *benchmark*. Per i dispositivi medici in vitro, per esempio, nel 2020 si registrano due soli rapporti di incidente da parte degli operatori sanitari lombardi a fronte di 69 rapporti dei fabbricanti. Anche per i dispositivi medici della categoria Z, caratterizzati «da applicazioni mediche di livello essenziale e di elevata delicatezza nei trattamenti in ambiti patologici gravi e che costituiscono un elevato rischio»<sup>64</sup>, si registra un'ampia divergenza tra il numero di rapporti dei fabbricanti e quelli degli operatori sanitari. Così pure per le protesi

<sup>63</sup> Ministero della salute, *Rapporto sulle attività di vigilanza sui dispositivi medici cit.*, pag. 31.

<sup>64</sup> *Ibidem*, pag. 70.

vascolari e cardiache<sup>65</sup> e per i dispositivi per la funzionalità cardiaca<sup>66</sup>, per cui si registra il numero più elevato di segnalazioni di incidente e un non trascurabile divario tra le segnalazioni dei fabbricanti e quelle degli operatori sanitari.

La Sezione, pertanto, nel prendere atto dei pur importanti risultati raggiunti, invita la Regione Lombardia a un ulteriore sforzo per sensibilizzare ulteriormente gli operatori sanitari. Un più alto livello di segnalazioni “interne”, infatti, può ben essere integrato, per esempio, in un circolo informativo virtuoso anche a supporto della funzione acquisti, che attraverso un accurato *rating* dei fornitori e l’opportuna revisione delle specifiche tecniche contenute nei documenti di gara, contribuisca al miglioramento della qualità delle forniture di dispositivi medici, e perciò a prevenire e ridurre gli incidenti.

---

<sup>65</sup> *Ibid.*, pag. 80.

<sup>66</sup> *Ibid.*, pag. 84.

## 9. LIVELLO ESSENZIALE DI ASSISTENZA

### PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA E AREA DI INTERVENTO SORVEGLIANZA, PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La Regione è stata infine chiamata a riferire, in continuità con le risultanze del precedente giudizio di parificazione del rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2020<sup>67</sup>, sullo stato di avanzamento dell'iter di approvazione dei piani regionali attuativi del piano nazionale della prevenzione 2020-2025<sup>68</sup> e del piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale 2021-2023<sup>69</sup>. Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 50 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, inoltre, sono stati richiesti aggiornamenti sullo stato di attuazione dei piani per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato, finanziata rispettivamente nel 2018 e nel 2019, di 91 unità complessive di personale nel settore della sicurezza negli ambienti di lavoro, a proposito della quale è stata altresì chiesta la rappresentazione tabellare dei dati relativi all'attività ispettiva nel 2020 e nel 2021.

#### 9.1. L'attuazione dei piani nazionali di prevenzione

Per quanto riguarda il piano regionale di prevenzione, la cui adozione entro il 31 dicembre 2021 è stata prevista quale adempimento<sup>70</sup> oggetto di verifica da parte del Tavolo tecnico istituito dall'articolo 12 dell'intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005, la Regione Lombardia ha riferito di avere dapprima adottato la deliberazione della giunta 14 dicembre 2020, n. XI/3987<sup>71</sup>, e di avere successivamente adottato il piano regionale di prevenzione 2021-2025

---

<sup>67</sup> Relazione allegata alla deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 119/2021/PARI del 21 luglio 2021, *L'area sociosanitaria e la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione*, pag. 38 e seguenti.

<sup>68</sup> Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6 agosto 2020.

<sup>69</sup> Accordo Stato-Regioni n. 11/CSR del 25 gennaio 2021.

<sup>70</sup> Come stabilito dal numero 4 del paragrafo 6.7 *Criteri di certificazione* del piano nazionale della prevenzione 2020-2025 e dall'articolo 1, comma 6, dell'intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6 agosto 2020, così come sostituiti dalla successiva intesa n. 51/CSR del 5 maggio 2021.

<sup>71</sup> *Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della l. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dell'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, ed impegno ad assumere nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, la visione, i principi, le priorità e la struttura dello stesso.*

con deliberazione della giunta 18 ottobre 2021, n. XI/538972, infine approvato con deliberazione del Consiglio regionale 15 febbraio 2022, n. XI/2395<sup>73</sup>. Per quanto riguarda il cosiddetto *PanFlu 2021-2023*, la Regione ha invece riferito di avere trasmesso il 20 ottobre 2021 al Ministero della salute la proposta di piano pandemico regionale, poi adottata con deliberazione della giunta 25 febbraio 2022, n. XI/6005<sup>74</sup> e approvata con deliberazione del Consiglio regionale 17 maggio 2022, n. XI/2477<sup>75</sup>.

## 9.2. La prevenzione e la sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei piani per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato, finanziata rispettivamente nel 2018 e nel 2019, di 91 unità complessive di personale nel settore della sicurezza negli ambienti di lavoro, la Regione ha riportato la seguente tabella, precisando che «nel corso dell'anno 2020 2021 le ATS non sono riuscite a far fronte al turn over» e che «i tecnici della prevenzione (qualifica di difficile reperimento) reclutati nel corso del 2020 e in parte nel 2021 sono stati adibiti al contact tracing (attività di contrasto all'emergenza da covid-19, relativa al lato epidemiologico della prevenzione)»:

Tabella 43 - Assunzioni

Descrizione ATS	assunti nel 2018 / 2019	assunti nel 2020	assunti nel 2021	rimasti in servizio al 31/12/2021
321 - ATS DELLA CITTA' MILANO	19	0	0	10
322 - ATS DELL'INSUBRIA	9	1	7	3
323 - ATS DELLA MONTAGNA	1	0	0	0
324 - ATS DELLA BRIANZA	6	1	0	0
325 - ATS DI BERGAMO	7		4	3
326 - ATS DI BRESCIA	6	5	3	0
327 - ATS DELLA VAL PADANA	5	1	7	5
328 - ATS DI PAVIA	3	0	0	0
<b>totale</b>	<b>56</b>	<b>8</b>	<b>21</b>	<b>21</b>

Fonte: Regione Lombardia

<sup>72</sup> Approvazione della proposta di piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle Intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021.

<sup>73</sup> Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle Intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021.

<sup>74</sup> Approvazione della proposta di "Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 - 2023) Regione Lombardia, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)».

<sup>75</sup> PDA 57 - "Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 - 2023) Regione Lombardia, in attuazione dell'accordo Stato - Regioni ai sensi dell' articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul documento 'Piano strategico - operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 - 2023)''", approvato in commissione il 27 aprile 2022 e trasmesso all'aula l'11 maggio 2022, che l'ha approvato con oggetto Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023).

A proposito di assunzione di tecnici della prevenzione, occorre peraltro ricordare che l'articolo 50, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha testualmente previsto al comma 1 che

*Al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici e tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto.*

Il comma 2 ha perciò autorizzato la spesa complessiva di 3.400.000,00 euro per l'anno 2021, incrementando di conseguenza il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale *standard* cui concorre lo Stato, e prevedendone il seguente riparto, successivamente confluito tra gli importi finalizzati e già ripartiti dell'intesa Stato-Regioni n. 152/CSR del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021, come recepito dalla deliberazione del CIPESS n. 70/2021 del 3 novembre 2021:

Tabella - articolo 50, commi 1 e 2 (Interventi urgenti per la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro)	
PIEMONTE	250.402
VALLE D'AOSTA	7.142
LOMBARDIA	565.904
P.A. BOLZANO	29.179
P.A. TRENTO	30.268
VENETO	276.822
FRIULI VENEZIA GIULIA.	70.191
LIGURIA	91.146
EMILIA-ROMAGNA	253.569
TOSCANA.	214.166

UMBRIA		50.661	
+-----+	+-----+		+-----+
MARCHE		87.154	
+-----+	+-----+		+-----+
LAZIO		329.064	
+-----+	+-----+		+-----+
ABRUZZO		74.453	
+-----+	+-----+		+-----+
MOLISE		17.449	
+-----+	+-----+		+-----+
CAMPANIA		316.262	
+-----+	+-----+		+-----+
PUGLIA		225.140	
+-----+	+-----+		+-----+
BASILICATA		31.769	
+-----+	+-----+		+-----+
CALABRIA		108.477	
+-----+	+-----+		+-----+
SICILIA		277.488	
+-----+	+-----+		+-----+
SARDEGNA		93.294	
+-----+	+-----+		+-----+
		3.400.000	
+-----+	+-----+		+-----+

Con deliberazione della giunta n. XI/5339 4 ottobre 2021<sup>76</sup> queste risorse finalizzate assegnate alla Regione Lombardia sono state inserite all'interno del quadro economico programmatico del servizio sanitario regionale nella *Macroarea n. 8 delle attività istituzionali delle ATS e ASST*<sup>77</sup>. Non risultano tuttavia pagamenti imputati al relativo impegno di spesa. I seguenti dati sull'attività ispettiva del 2020 e del 2021 forniti dalla Regione, infine, mostrano la conseguente stasi del numero delle ispezioni compiute (+ 0,88%) e la flessione (- 6,11%) del numero delle imprese ispezionate a livello regionale negli ultimi due anni, limitata soltanto dalle significative eccezioni delle ATS di Bergamo e Pavia:

**Tabella 44 - Numero di ispezioni**

Etichette di riga	2020		2021	
	Controlli	Imprese controllate	Controlli	Imprese controllate
321-ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	14567	7800	13435	6291
322-ATS DELL'INSUBRIA	7057	3656	6125	2493
323-ATS DELLA MONTAGNA	2422	1068	2493	1093
324-ATS DELLA BRIANZA	7751	3941	6608	3551
325-ATS DI BERGAMO	4080	2022	5165	2715
326-ATS DI BRESCIA	5662	2938	6027	3020
327-ATS DELLA VAL PADANA	7410	3090	7544	2846

<sup>76</sup> Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 - Quadro economico programmatico - Secondo provvedimento.

<sup>77</sup> Ibidem, allegato 1, pagine 6 e 7.

Etichette di riga	2020		2021	
	Controlli	Imprese controllate	Controlli	Imprese controllate
328-ATS DI PAVIA	4725	1963	6750	2851
<b>Totale complessivo</b>	<b>53674</b>	<b>26478</b>	<b>54147</b>	<b>24860</b>

Fonte: Regione Lombardia

### 9.3. Conclusioni sulla sicurezza sul lavoro

La Regione è chiamata ad attivarsi per il contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle “morti bianche”, utilizzando efficacemente risorse peraltro già disponibili. L'intervento urgente del legislatore statale con il richiamato articolo 50 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, infatti, ribadisce una priorità di politica nazionale della prevenzione in un panorama che nel 2021, dopo l'anno della pandemia, ha visto tornare il numero dei morti sul lavoro nella regione Lombardia ai livelli del 2018 e del 2019, quando il numero degli infortuni mortali già si attestava intorno al +40% circa rispetto ai decessi registrati nel 2016<sup>78</sup>; anche i dati del primo trimestre 2022, peraltro, registrano un incremento degli infortuni mortali rispetto allo stesso periodo del 2021<sup>79</sup>.

<sup>78</sup> Per una sintesi dei dati del 2021 si veda ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO, *Bollettino trimestrale denunce di infortunio e malattie professionali. Periodo gennaio-dicembre 2021*, Roma, gennaio 2022. Per i dati dal 2016 al 2020 si vedano gli *open data* reperibili all'indirizzo <https://dati.inail.it/opendata/default/Qualidati/index.html>

<sup>79</sup> INAIL, *Bollettino trimestrale denunce di infortunio e malattie professionali. Periodo gennaio-marzo 2022*, Roma, aprile 2022, pag. 6.

